to che da noi non c'è e non potrà esserci per ragioni climatiche, per esempio: o che da noi non potrà essere costruito, se si tratti d'un ritrovato, per plausibili motivi di natura economica. In tal caso è la legge normale dei logici e solutevoli scambi internazionali che trova il suo naturale e benefico piano d'applicazione.

Ma la cosa cambia aspetto — come succede il più delle volte — il vocabolo nuovo introdotto serva ad indicare una cosa che da noi già esiste e che, da quel momento, cominciamo ad importare — ciò non ostante — dall'estero e a preferire anche se le mille miglia inferiore a quella che noi possediamo.

E' il solito argomento dell'idiotica esterofilia che torna a galla: di questa stupida mania che Marinetti bollò per primo con un fervido manifesto di battaglia.

La lingua italiana all'estero, sta conquistando — per opera delle grandi provvidenze operate di proposito dal Regime — continuamente terreno. E così la coltura italiana, che va diffondendosi oltre confine di pari passo coi diffondersi dell'eco possente delle grandissime cose di cui in ogni campo è oggi capace, per volontà e per opera del Duce, la rinnovata Italia.

Occorre però intensificare l'azione antiesterofila all'interno: pur se quest'esterofilia ha sede in superficie, per un residuo riflesso di certa perorazione xenofila d'altri tempi e di superate mentalità. Non bisogna dimenticare — e questo sia detto per quegli orecchianti che posano da padreterni e che con aria di sufficienza vanno ancora intorno a sentenziare che in Italia non ci son scrittori, che da noi non ci son commediografi e che per leggere un bel romanzo (poveri diavoli, bisogna pur compatire la scemenza e l'ignoranza) bisogna ricorrere ai «stranieri»... — che, anche oltre che in quelli della politica e della scienza e dell'audacia e della forza fisica — il nostro individualissimo Paese è all'ordine del giorno del Mondo: a due premi Nobel — Grazia Deledda e Luigi Pirandello — nello spazio di cinque anni dicono pur qualche cosa.

Panzini ha affermato anche che «nell'aggiornare una lingua, occorre sopra tutto aggiornarla in modo, da farsi capire». Noi, comunque, ci facciamo capire coi fatti. Ma ci dobbiamo anche far capire con una lingua che a tali fatti corrisponda perfettissimamente: con una lingua, cioè, al par di essi italianissima, italiana al cento per cento.

Perchè l'integrità del linguaggio è l'indice meglio probativo della integrità e dell'autorità d'un popolo.

Bertolotti d'Auro

Obbiettivo: collocare i disoccupati

Finalità dell'accordo Cianetti-Pirelli -- La riduzione degli orari - Graduale applicazione -- Il lavoro straordinario

Roma, 16

La pubblicazione dell'accordo interconfederale Cianetti-Pirelli dell'11 ottobre sulla disoccupazione, ha dato luogo ad un notevole numero di commenti nei quali non sempre è stato colto il reale significato dei provvedimenti adottati, specialmente per quanto si riferisce alla riduzione degli orari di lavoro. Si è infatti dato risalto alla determinazione presa di portare la settimana lavorativa a 40 ore, per quelle industrie che mantengono normalmente le 48, ma non si è sufficientemente chiarito che tale determinazione non può essere intesa come fine a se stessa, nè considerata come un fatto principale dal quale possa derivare, quale conseguenza più o meno fortuita, il riassorbimento di operai disoccupati. Al contrario, la attuazione della limitazione di orario sarà possibile solo quando essa serva a rioccupare le maestranze disoccupate nella proporzione che verrà data dalla somma delle ore rese disponibili dalla limitazione medesima.

Le due Confederazioni — fa rilevare l'Agenzia «Delta» — con l'accordo, la cui elaborazione e conclusione è stata attentamente seguita dagli organi del Partito e del Governo, si sono proposte di stabilire unicamente dei mezzi concreti per lottare contro la disoccupazione: ed essendo stato questo il presupposto per la riduzione degli orari di lavoro, la limitazione di questi potrà essere consentita alla sola condizione che dia immediatamente il reimpiego di una proporzionale quantità di prestatori d'opera, mentre in quei settori dove, per mancanza di disoccupazione, non vi sia disponibilità di maestranze, l'orario di lavoro in tanto potrà essere ridotto in quanto si abbia la possibilità di far affluire nelle aziende interessate mano d'opera disoccupata proveniente da altri settori. Ricondotte così nei loro veri termini le finalità dell'accordo Cianetti-Pirelli, risulta evidente che, per esse, la limitazione degli orari di lavoro non può essere ancora interpretata come una prima ed intempestiva applicazione della settimana lavorativa di 40 ore, la cui adozione i rappresentanti dell'Italia hanno validamente sostenuto nell'ultima sessione della Conferenza internazionale del Lavoro.

E' evidente, però, che l'attuale esperimento potrà servire di riferimento nella prossima primavera per l'eventuale definitiva adozione della settimana lavorativa di 40 ore.

Intanto, in armonia a quanto l'accordo stabilisce, le Federazioni Nazionali di categoria dei lavoratori stanno esaminando, con quelle degli industriali, le modalità di applicazione dell'accordo stesso per quanto riguarda la riduzione degli orari di lavoro, ed entro il 25 corrente dovranno aver concluse le trattative per l'attuazione degli orari ridotti.

Per quanto le concerne, le Unioni Provinciali dei Lavoratori della Industria hanno già preso contatto con le corrispondenti Unioni Industriali, insieme alle quali vanno esaminando le situazioni locali onde acquisire gli elementi necessari perchè, in conformità degli accordi che interverranno fra le Federazioni di categoria, si possano rapidamente realizzare, nelle singole aziende, i provvedimenti concordati per l'assorbimento della mano d'opera disoccupata.

Contemporaneamente le predette associazioni provinciali hanno in corso di esame i provvedimenti relativi alla eliminazione del lavoro straordinario ed alla sostituzione delle donne e dei fanciulli con personale maschile adulto, nei riguardi tanto degli operai quanto degli impiegati, dato che queste provvidenze debbono avere immediata attuazione.

D'altro canto, tutti gli organismi aderenti alla Confederazione dei Lavoratori dell'Industria debbono avere in questo momento la cura di vigilare perchè ogni iniziativa aziendale si mantenga entro i limiti della più fedele aderenza alle finalità dell'accordo. La Direzione del Partito, tenendo conto della grande portata politica dell'accordo stesso, ha dato alle Segreterie Federali precise disposizioni che serviranno a creare l'ambiente di indispensabile comprensione fascista dell'accordo che, con l'azione di vigilanza e di cintrillo sulla sua esatta applicazione che anche ad esse è demandata, garantiscono il raggiungimento di quegli obbiettivi che le Confederazioni si sono prefissi.

L' applicazione dell'accordo nell'industria edilizia

Roma, 16

La Federazione Lavoratori Industria Edilizia, in armonia a quanto disposto dalla convenzione avente per iscopo una migliore e più equa distribuzione delle possibilità di lavoro tra le masse operaie, preoccupata di addivenire con una pronta applicazione della convenzione stessa per quanto concerne le categorie da essa rappresentate, ha convenuto, con la competente Federazione degli Industriali del cemento, calce e gesso e dei manufatti in cemento, un accordo che concerne le maestranze dipendenti dalle Ditte Industriali dalla stessa rappresentate.

L'art. 1 precisa che la settimana lavorativa di 40 ore dovrà essere effettuata in tutte le industrie del cemento, della calce, del gesso e dei manufatti in cemento salvo le seguenti eccezioni:

1) *L' industria del cemento e della calce* - a) lavoratori addetti alla cottura del materiale: devono intendersi solamente quegli operai specializzati che sono addetti alla cottura del klincker, quelli cioè che sorvegliano il buon andamento della cottura e ne assicurano il buon esito; b) lavoratori specializzati addetti alla macinazione: anche questa eccezione va interpretata in senso ristrettissimo, vale a dire che non tutti i mugnai rientrano in essa, ma solamente quelli specializzati che potrebbero comunemente definirsi come capi mugnai; c) lavoratori addetti ai trasporti aerei: debbono intendersi coloro che sono addetti alle grues ed agli elevatori.

2) *Industria del gesso* - a) quarto fornaciaio: questa clausola va interpretata nel senso che se per la riduzione dell'orario il fornaciaio che dovrà essere assunto per completare il lavoro della squadra non potrà lavorare come tale, per ragioni di indole tecnica, tutti i giorni della settimana, ma dovrà essere adibito in alcuni giorni a lavori di manovalanza, potrà essere retribuito, mediante accordo tra le associazioni locali, con un salario intermedio tra quello previsto per il manovale e quello per il fornaciaio, sempre qualora la paga dallo stesso percepita come manovale sia inferiore a quella del fornaciaio. Potrà essere eventualmente stabilito che durante le prestazioni come manovale percepisca il salario relativo a tali mansioni, e durante le prestazioni come fornaciaio il salario proprio del fornaciaio.

3) *Industria dei manufatti in cemento e del fibrocemento:* le eccezioni previste non hanno bisogno di particolari illustrazioni.

Gli operai occupati nei lavori di bonifica

Roma, 16

Il Sottosegretario per la bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati: Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al 1. novembre 80.342 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 22,234, nell'Emilia con 11,521 nella Calabria con 9234, nelle Puglie con 6251, nel Veneto con 5941, nella Sardegna con 4843, nella Toscana con 4477.

La "Dante,, in Turchia

Istanbul, 16

La «Dante Alighieri» ha organizzato una serie di importanti conferenze culturali che saranno tenute alla «Casa d'Italia». Il Comitato della «Dante Alighieri» si propone anche di invitare spiccate personalità del mondo letterario e artistico italiano a tenere delle conferenze fuori programma e qualche concerto di eccezione. L'iniziativa è stata accolta con vivo interesse negli ambienti culturali turchi.

IN BREVE

ESTERO

L'aviatore sir Charles Kings Ford Smith progetta un volo attraverso il continente e l'Atlantico possibilmente senza scalo dalle coste del Pacifico all'Europa.

Un italiano, il dott. R. Cilento, specialista delle malattie tropicali è stato nominato direttore generale del servizio sanitario nello Stato del Queensland in Australia.

La più ricca collezione di libri italiani nel Massachussets si trova a Boston in una biblioteca ove si contano oltre 2500 volumi in lingua nostra, per la munificenza di una americana che ha donato per l'acquisto 25 mila dollari.

Nel cantone di S. Gallo in Svizzera, a Niederuzwill, i soci della Società italiana di M. S., che prospera da trenta anni, si sono iscritti al Fascio di cui la Società è diventata sezione assistenziale.

Duecento senanda ribelli messicani dello Stato di Morenos, in rivolta da parecchie settimane, si sono arresi alle truppe governative avendo esaurito le munizioni.

La decenne Gloria Wanderbilt secondo sentenza è stata assegnata alla zia signora Witney che ne prenderà cura per 5 giorni alla settimana; sarà ospite della madre (che ne amministrerà le rendite) il sabato e la domenica.

Luigi Pirandello arrivato a Parigi si tratterrà qualche giorno per assistere alla messa in scena di una sua commedia alla «Comedie Française».

Il Principe e la Principessa Erik hanno chiesto al Re di Danimarca il permesso di divorziare.

Il premio Nobel per la chimica è stato assegnato al prof. Harold Clayton Urey della università columbia di New York.

I rivoluzionari a Baricoa (isola di Cuba) hanno appiccato il fuoco alla residenza dell'ex sen. machadista Benito Remedios e l'incendio si è propagato a una ventina di case di partigiani dell'ex presidente Makado; quattordici sono andate distrutte con danni per 100 mila dollari.

Nel tifone per la seconda volta scatenatosi a Manilla i morti sono stati 23.

Jaspar poichè il Re non ha approvato la lista ministeriale presentatagli, ha pregato il Sovra formare il nuovo gabinetto. Il Re ha incaricato Theunis.

Re Giorgio d'Inghilterra ha firmato fra gli altri i disegni di legge per le lotterie e le scommesse e contro le sedizioni.

Le saline di Wieliczka, le più grandi della Polonia, sono state chiuse per precauzione data l'intenzione degli operai di organizzarvi uno sciopero.

Sono infondate, così comunica l'Agenzia Telegrafica di Atene, le voci che nell'ultima conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Intesa balcanica, ad Ankara, sarebbe discussa la questione di uno sbocco della Bulgaria sull'Egeo.

Un viaggiatore clandestino è stato scoperto a Stolpoe, stazione di frontiera fra la Polonia e l'Unione Sovietica: durante il carico di una partita di caviale sovietico una delle casse si è sfasciata e in mezzo alle latte di caviale è comparso, raggomitolato su se stesso, un ragazzo, Aleksis Metec proveniente da Smalensk. Il giovane non ha voluto dare spiegazioni sul suo strano modo di viaggiare.

Numerosi oggetti preziosi del valore di cinquecento milioni di dollari cinesi, provenienti dal museo del palazzo imperiale di Pekino, sono scomparsi durante il trasferimento a Sciangai dei tesori del detto palazzo al tempo dell'avanzata delle truppe giapponesi contro l'antica capitale.

Un guardiacoste spagnolo ha avvicinato un veliero portoghese che aveva a bordo tre rivoluzionari spagnoli. Il guardiacoste ha tirato dei colpi di fucile, uccidendo il capitano del veliero.

Il Cardinale Bourne, Arcivescovo di Westminster, è sofferente per un ritorno dei sintomi della malattia che ha suscitato tanta preoccupazione nella scorsa primavera. Si dichiara tuttavia che il suo stato è oggi soddisfacente.

E' stato condannato a cinquecento marchi di multa, dal Tribunale d'onore delle provincie settentrionali, il fattore di una tenuta del Meclenburg per avere colpito con una scudisciata un contadino sordo-muto, sotto pretesto di svegliarlo.

E' morto a Londra il noto scultore Charles Sargeant-Jagger.

Un parto quadrigemino è avvenuto in Russia a Nolckik, ove la moglie di un ferroviere ha dato alla luce due bambini e due bambine. Il loro peso varia da kg. 2.200 a 3,600. L'Istituto sovietico per la maternità e infanzia di Mosca ha inviato subito un medico affinchè vigili sulla vitalità dei quattro bambini.

In un processo per assassinio contro certo Raph Dawis, accusato dell'uccisione di uno sceriffo a Stateswille (Carolina del Nord) i giurati si sono trovati ugualmente divisi fra la condanna e la assoluzione. Allora i giurati si sono inginocchiati ed hanno recitato preghiere per parecchie ore. Infine, rinnovata la votazione, Ralph Dawis è stato riconosciuto colpevole ed è stato condannato a 30 anni di prigione.

La carestia aumenta quotidianamente negli Stati Uniti: alcune ditte esportatrici di cereali hanno venduto a Chicago 600 mila staie di frumento, di qualità inferiore, proveniente dal Canadà occidentale, destinato alla alimentazione del bestiame.

La pena di morte è una delle più comuni pene che vengono inflitte in Cina per il traffico dell'oppio e dei narcotici. In base alle ultime leggi è punibile con la morte anche chi fa iniezioni di morfina ad altre persone per scopi non medici. Le nuove leggi dispongono la cessazione di tutte le licenze di oppio in Cina tra sei anni.

INTERNO

Vincitore del primo premio (automobile) della Lotteria bersaglieresca indetta per l'adunata delle fiamme cremisi a Milano è risultato il n. 11803; del secondo (radio) il n. 16296.

Il Ministro De Francisci ha presenziato a Pavia alla celebrazione del quattordicesimo anniversario della codificazione giustinianea ed ha assistito allo scoprimento di un busto a Pietro Bonfante che insegnò per tre lustri diritto romano nell'Ateneo pavese.

I calciatori azzurri reduci dall'incontro di Londra, sono giunti ieri mattina a Torino, accolti da una vastissima folla di sportivi che ha loro tributato una calorosa dimostrazione di simpatia.

La situazione della Banca d' Italia

Roma, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 ottobre al 10 novembre 1934-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.070.510.000 a 6.017.351.000

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri certificati di credito sull'estero) è discesa da 28.205.000 a 27.013.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.323.799.000 a 3 miliardi 321.484.000.

Le anticipazioni sono diminuite da 1.771.032.000 a 1.030.688.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.251.363.000 a 13 miliardi 124.071.000.

I debiti a vista sono diminuiti da 296.395.000 a 235.221.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 530.624.000 a 540.119.000.

Pio XI trasmetterà ai cattolici dell'Australia la benedizione per radio

Roma, 16

Il Papa il giorno 6 dicembre prossimo invierà la sua apostolica benedizione ai cattolici della Australia a mezzo della stazione radiofonica della Città del Vaticano. Il Pontefice pronunzierà alla radio anche una allocuzione in occasione della chiusura del Congresso nazionale eucaristico australiano.

Il turismo polacco in Italia

Varsavia, 16

Il Bollettino della Camera di Commercio Italo-polacca, rileva come l'affluenza dei turisti polacchi in Italia si mantiene abbastanza rilevante nonostante la crisi economica che rallenta logicamente il turismo internazionale. Nello scorso settembre giunsero in Italia numerose comitive di polacchi, che partiti da Katowice visitarono le grandi città italiane e quindi da Venezia e Trieste proseguirono per mare su vapori italiani per la Grecia e la Turchia sino a Costanza in Romania. Da Costanza rientrarono in patria per la ferrovia Bucarest-Leopoli.

La stampa polacca sottolineando la frequenza con cui i polacchi visitano l'Italia esprime la speranza che anche il turismo italiano in Polonia subisca un aumento per rendere più intimi i vincoli, che uniscono i due Paesi attraverso una migliore conoscenza reciproca.

Costruzioni aeree in America

Un grande idrovolante da bombardamento

Roma, 16 *(per telefono)*

Un nuovo grande idrovolante da bombardamento ha fatto recentemente un volo di prova all'Aeroporto di Anacostia, presso Washington. Esso porta la designazione di «X P. 2 Y. 2» ed è costato 183 mila dollari. Presenta, a quanto si dice, eccellenti qualità, è dotato di mitragliatrici e trasporta due tonnellate di carico di bombe. Esso sarebbe in condizione di ammarare anche su mare, agitato e di decollare senza difficoltà. La sua velocità normale sarebbe di 240 chilometri all'ora. Il Ministro della Marina degli Stati Uniti Swanson ha dichiarato che le prove di volo sono riuscite perfettamente. Si ritiene che questo tipo sia destinato a formare una squadriglia che avrà l'incarico di restituire la visita alla seconda squadriglia aerea atlantica, comandata dal Maresciallo Balbo.

In attesa delle risposte del Giappone sono sospese le discussioni navali

Londra, 16

L'Agenzia Reuter pubblica che le discussioni navali sono state sospese oggi in seguito all'annuncio da Tokio che nessuna istruzione è stata inviata alla delegazione giapponese dal Governo.

E' probabile che la risposta ufficiale giapponese alle questioni inglesi presentate la settimana scorsa non arriverà prima di martedì o mercoledì prossimo.

La risposta americana alle questioni inglesi analoghe non sarà inviata a Washington prima che i giapponesi abbiano espresso il loro punto di vista sui suggerimenti britannici.

Le trattative navali resteranno dunque in sospeso per qualche giorno.

Risentimento in Ungheria per le espulsioni di magiari in Jugoslavia

Budapest, 16

Il «Magyarorszag» e altri giornali ungheresi ricevono da Belgrado che le autorità jugoslave espellono in massa ungheresi che vivono in Jugoslavia, sia individui soli che intere famiglie. Questi provvedimenti suscitano grande indignazione in tutta la stampa ungherese.

Il «Budapesti Hirlap» e il «Nemzeti Ujsag» protestano nel modo più energico contro questa offesa ai costumi internazionali.

Il «Nemzeti Ujsag» scrive che, per giustificare in un modo qualsiasi tali misure, il giornale «Vreme» di Belgrado ha pubblicato la notizia tendenziosa che le autorità ungheresi del comitato di frontiera a Baranja hanno espulso sudditi jugoslavi perchè questi non vollero far parte della organizzazione degli ustasci. Lo stesso giornale aggiunge che il «Vreme» ha snaturato provvedimenti che le autorità ungheresi presero espressamente per controllare con severità gli emigrati croati. Il Governo ungherese adottò tali disposizioni proprio per un riguardo verso il Governo jugoslavo dopo l'attentato di Marsiglia. «Snaturando in modo evidente i fatti, scrive il giornale, il «Vreme» ha voluto evidentemente giustificare la espulsione in massa di ungheresi dalla Jugoslavia in questi ultimi tempi».

Il «Pesti Hirlap», il «Magyarsag» e il «Pesti Naplo» si esprimono negli stessi termini.

La bega per le minoranze greche in Albania

Tirana, 16

L' Ufficio Stampa albanese, smentendo la nota pubblicata dal «Temps» e ritenuta di ispirazione greca, dichiara inventate di sana pianta le persecuzioni contro la minoranza di lingua greca che gode di una perfetta tranquillità.

«Assolutamente falso è anche, afferma sempre l'Ufficio Stampa albanese, che si sia voluta costringere la minoranza greca a firmare dichiarazioni attestanti la sua soddisfazione e che si aizzino gli allievi contro gli insegnanti».

I nuovi edifici inglesi in ossatura di acciaio

Londra, 16

Il nuovo palazzo del Consiglio provinciale di Lancashire a Preton dell'architetto Stephen Wilkinson è un'opera di massima importanza. Malgrado la forma tradizionalista, per la costruzione sono stati adottati tutti i più moderni procedimenti e materiali. L'edificio ha una completa ossatura di acciaio ed è dotato dei migliori impianti tecnici immaginabili. Per la decorazione interna è stata fatta estesa applicazione di linoleum.

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE

Sono indette le seguenti gare a licitazione privata:

1) Per l'appalto del servizio di facchinaggio merci a P. V. e G.V. e bagagli registrati alla stazione di Cervignano del Friuli;

2) Per l'appalto del servizio di facchinaggio merci, doganale e bagagli registrati nella stazione di Udine.

Coloro che aspirassero a partecipare alle predette gare, dovranno far pervenire, singolarmente per ciascun appalto, la propria domanda redatta su carta bollata da lire 3 alla Sezione Movimento delle Ferrovie dello Stato di Trieste, Piazza Vittorio Veneto 2, non più tardi del 20 corr. a mezzo posta raccomandata.

Per informazioni rivolgersi presso la predetta Seizone Movimento.

Pianoforti
A PREZZI ECCEZIONALI
per VENDITE e NOLEGGI
a parziale smobilizzo del Magazzino presso l'ANTICA DITTA
L. CUOGHI UDINE - Via Vittorio Veneto 1a (vicino gelateria Sommariva

Napoli in attesa di Starace

Napoli, 16 *(per telefono).*

Domenica Napoli esprimerà al Segretario del Partito la sua devozione al Duce. Il gerarca prenderà contatto con le masse dei lavoratori delle officine e dei campi. Al suo giungere, così come prima di ripartire la sera, sarà fra il popolo di Vicaria. Ben 20 mila Giovani fascisti inquadrati, schierati nel Guf, saranno passati in rassegna dal Segretario del Partito, che percorrerà a cavallo tutto il fronte. A rivista ultimata sosterà sulla piazza antistante allo Stadio, dove sarà eretto un podio avente la forma della carlinga di un aeroplano.

La Commissione dei tre per il plebiscito della Sarre

Roma, 16 *(per telefono)*

Come era stato annunciato alle 10 di questa mattina si è di nuovo riunito a Palazzo Chigi il Consiglio dei tre per il plebiscito della Sarre per continuare i suoi lavori.

Un'altra riunione ha avuto luogo nel pomeriggio. Alla riunione di oggi hanno potuto partecipare i delegati tedeschi sig. Berger, direttore al Ministero delle Finanze, sig. Mahn, rappresentante del Ministero dell'Economia nazionale, e sig. Voigt, del Ministero germanico degli Esteri, giunti nella giornata di ieri.

ARTICOLI INVERNALI
Evaporatori WEKARA originali
Evaporatori in biscotto per dipingere
Scaldiglie diverse specie e forme
Stufe a petrolio e Radiatori a gas di petrolio garantito inodori.
Paracalori - Cassette per legna e carbone
Palette da fuoco ecc.
La Vitrum di M. Martini

BANCA DEL FRIULI

62° Esercizio — SOCIETA' ANONIMA — Fondata nel 1873

Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000
Riserve L. 5.000.000

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano — Buia — Cervignano — Cividale — Codroipo — Cordenons — Cormons — Fagagna — Gemona — GORIZIA — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

Bilancio al 31 Ottobre 1934

ATTIVO

Voce	Parziale	Totale
Cassa		L. 1.437.653.75
Portafoglio a) Prestiti cambiari	L. 43.824.183.71	
Portafoglio b) Effetti per l'inc.	» 1.904.882.11	» 45.720.065.82
Obbligazioni delle Venezie e Buoni del Tesoro Novennali		» 24.688.346.16
Redimibile e Consolidato 3 e mezzo per cento		» 4.147.735.70
Obbligazioni garantite dallo Stato		» 2.874.489.15
Azioni ed Obbligazioni diverse		» 2.173.338.30
Anticipazioni e Riporti Attivi		» 361.348.—
Conti Correnti di Corrispondenza		» 26.463.983.79
Conti Correnti con le Filiali		» 22.447.378.68
Esattorie		» 14.513.163.98
Beni immobili	L. 4.901.226.62	
Somme accantonate	» 1.900.000.—	3.001.226.62
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		» 1.—
		L. 147.837.730.95
Titoli in deposito: a) a Custodia	L. 20.235.397.05	
b) a Garanzia di operazioni	» 28.910.139.09	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 1.022.665.80	» 50.618.201.94
		L. 198.455.932.89

CAPITALE SOCIALE

Voce	Importo
Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	» 1.000.000.—
	L. 9.000.000.—

PASSIVO

Voce	Parziale	Totale
Depositanti e Corrisp.: Depos. in c/c e Risparmio		L. 63.164.204.23
Conti correnti speciali		» 1.485.348.96
Conti correnti Bancari		» 25.598.578.57
Conti Correnti di Corrispondenza		» 4.351.414.96
Depositi del Personale per fondo previdenza		» 2.242.919.—
Conti Correnti con le Filiali		» 21.798.005.79
C. C. di rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia		» 120.719.46
Esattorie		» 13.409.562.53
Azionisti per dividendi da esigere		» 9.890.65
Assegni dei nostri Corrispondenti		» 34.666.65
Assegni circolari		» 1.544.559.33
Creditori diversi		» 4.513.040.04
		L. 147.272.910.17
Depositanti titoli: a) a Custodia	L. 20.235.397.05	
b) a Garanzia di operazioni	» 28.910.139.09	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 1.022.665.80	» 50.618.201.94
Risconto a favore anno venturo		» 152.390.10
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno		» 412.430.68
		L. 198.455.932.89

Udine, li 31 ottobre 1934-XIII

Il Sindaco **I. Rubbazzer** — IL PRESIDENTE **MORPURGO** — Il Direttore **Bon**

10 Kg. di legna 24 ore di calore!
nessun altro apparecchio è più economico, igienico e pratico del CALORIFERO ZEPHIR I. M. A. R. BREVETTATO
Presentiamo la insuperabile stufa Zephir funzionamento a legna
Igienica Elegante Solida Economica
Massimo rendimento Minimo consumo
Concessionaria di vendita per il Friuli
Ferramenta Friulana
UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

La chiesa di S. Quirino monumento ai Caduti delle Valli del Natisone

Nel dare notizia della cerimonia augurale del monumento ai Caduti delle Valli del Natisone abbiamo fatto cenno alla chiesa di S. Quirino, ove sono stati eternati nel marmo i nomi gloriosi.

Su questo tempietto ha raccolto con amorosa cura interessanti notizie un nostro assiduo collaboratore, il dott. Angelo de Benvenuti, e il suo lavoro è stato dato alle stampe, pei tipi delle Arti Grafiche Giuseppe Tabacco di S. Daniele del Friuli, con una nobile premessa di S. E. il sen. Pier Silverio Leicht e con belle illustrazioni.

Dall'opuscolo, molto pregevole, riportiamo la parte sostanziale.

Origini romane

La chiesetta di S. Quirino è situata nei pressi di S. Pietro al Natisone, un po' fuori dell'abitato ma vicinissima alla via corte che conduce a Cividale. Il luogo è graziosissimo, circondato di colli ubertosi: a breve distanza, scorre nel suo letto profondo tra grandi rocce il Natisone.

Una tradizione, conservata attraverso i secoli, vuole che la chiesetta sia sorta sulle rovine di un delubro romano dedicato al culto di Diana, la dea cacciatrice, e questa tradizione par confermata dal fatto che sui due colli vicini di Robje e Dobje vennero scoperti segni d'abitazioni romane. E' probabile che il luogo che abbiam descritto abbia costituito anche nei tempi romani il centro religioso delle valli del Natisone.

Sappiamo che fin dall'età medioevale il largo di S. Quirino era un centro importantissimo: vi si teneva un fiorente mercato e vi si davano rappresentazioni sacre secondo l'uso allora dominante nei centri principali. Queste rappresentazioni avvenivano ogni anno il venerdì santo e a S. Quirino vennero effettuate fino al 1792: vi si rappresentava la Passione di Cristo. Il mercato è ricordato fin dal 1254 e si sa che nel 1262 era di spettanza dei signori di Villalta, che tenevano il castello di Guspergo. Nel 1342 il Patriarca di S. Genesio acquistò da Francesco e da Rambaldo di Lodovico di Caporiacco la giurisdizione e il garrito del mercato di S. Quirino e li aggiunse ai benefici della gastaldia di Antro.

Secondo il costume il sacrario era circondato di numerosi tigli e alla loro ombra venivano convocate ogni anno le sedute del Rengo delle Banche di Antro e di Merso. Quest'assemblea si radunava nel «loco solito appo S. Quirino» ordinariamente una volta all'anno e più di frequente in caso di necessità: ad esso partecipavano i Decani grandi o Sindici e i loro cancellieri eletti per le singole valli. Per far comprendere l'importanza del Rengo di S. Quirino e per dare un'idea dell'estensione del territorio sottoposto alla sua giurisdizione riportiamo i nomi dei Decani che parteciparono alla tornata del 26 agosto 1725:

I Decani

Sebastiano Dorbolò Decano di Vernasso — Zuane Succaglia Decano di Biacis — Matteus Balus Decano di Lasiz — Franc. Banchigh Decano di Tarcetta — Tomaso Clignon Decano di Spignon — Matteus Dorbolò Decano di Pegliano — Tomaso Specogna Decano di Tribil — Gligorio Slunaz, Decano di Tribil — Valentino Coccancigh Decano di Montemaggiore — Michiel Vogrigh Decano di Cepletischis — Mattia Marchigh Decano di Savogna — Tomaso Cromaz Decano di Briza — Filippo Specogna Decano di Vernassino — Andrea Sabrieszach — Antonio Carniello Decano di Azzida — Giacomo Coredigh Decano di S. Pietro — Zuane Comacino Decano di Sorzento — Stefano Decano di Biarzo — Stefano Fulla Decano di Ponteacco — Cristoforo Polauszagh Decano di Brischis — Luca Simaz, Decano di Rodda — Valentin Lenotto Decano della grande Contratta — Luca Gubana Decano di Clastra — Mattia Bledigh Decano di Cosizza — Grigorio Sdraulic Decano di Grimacco — Paulo Pecot Decano di Luico — Michel Chiuch Decano di Drenchia — Macor Mosnigh — Bortolò Balus Decano di Tribil di Sopra — Andrea Borsig Decano di Oblizza — Valentin Predan Decano di Cravero — Brugnach Decano di S. Leonardo — Macor Mociugnach Decano di Stregna — Ioseffo Quirinis Decano di Tribil di Sotto — Zuane Polauszach Decano di Popecchio — Leonardo Chiacigh Decano di Albana.

Durante il periodo della dominazione veneziana l'importanza di S. Quirino dovette aumentare col favore che la Serenissima accordava agli abitanti delle Valli del Natisone che erano i «fedelissimi» e avevano lo speciale incarico di custodire i passi montani del Pulfero, di Luico, di Clinaz, di Clabuzzaro e di S. Nicolò. S. Quirino era così il centro oltre che civile anche religioso di tutte le valli se vi si portavano a seppellire morti da Montemaggiore e da Mersino.

Tornate del Rengo si ebbero anche all'epoca della prima dominazione austriaca, perchè il governo conservatore di Vienna mantenne tutti gli ordinamenti del passato; questi scomparvero quando il Friuli fu incorporato nel Regno d'Italia.

Le vicende della chiesa

L'edificio della chiesa di San Quirino risale alla fine del XV secolo e costituisce una delle ultime manifestazioni dello stile gotico; il gotico infatti fu usato a lungo nelle regioni alpine, dove più tardi che nelle pianure si fece sentire l'influenza del Rinascimento. All'esterno esiste ancor oggi una lapide che porta il nome del costruttore e l'anno preciso della costruzione. I complicati caratteri gotici di cui la lapide è segnata fuorviarono nella interpretazione più di un dotto; l'interpretazione più accreditata è quella data dallo studioso lubianese Francesco Stolè che lesse: *«Anno Domi(ni) 1495 M(a)g(iste)r Marti(n)us Petri(ch)».*

Un maestro Martino Petrich fu dunque il costrutore di questa chiesa che ha molta analogia con le chiesette coeve di S. Giovanni in Antro, di S. Silvestro in Merso di Sotto con quella in Brischis e con altre del versante dell'Isonzo: alcune di queste furono costruite intorno al 1477 da un Andrea di Lack (Bischoflack ora Skoplja Loka, Carniola) e il Petrich potrebbe essere stato dapprima un suo collaboratore.

Come abbiam notato più sopra la chiesa esplicò le sue funzioni fino all'epoca della prima dominazione austriaca ed è presumibile che fino a tale epoca non abbia subito alterazioni nella sua struttura architettonica. Ma al principio del XIX secolo subì molte metamorfosi. Fu perfino adibita a fienile e, in occasione di epidemie, servì da lazzaretto. Così rimase abbandonata dai fedeli finchè per la «legge del Demanio» fu messa all'asta e acquistata dal parroco Don Michele Mucigh, che la intestò a cinque rispettabili persone (i signori Strazzolini Giuseppe, Cucovaz Geminiano, Podrecca Eugenio, Liccaro Antonio e Gubana Antonio) i quali d'accordo assunsero l'impegno di ripristinarla. Fu una nobile gara di generosità nella quale si distinse la famiglia Strazzolini.

Un nuovo altare sostituì il vecchio e originale altare in legno, che fu trasportato nella chiesa di Azzida (la chiesa di S. Quirino aveva sempre fatto parte del complesso di Azzida, come dimostrano numerosi documenti che parlano della *Ecclesia Sancti Quirini de Algida*) e la chiesa fu riaperta al culto nella seconda domenica di ottobre del 1888. Vi si officiò fino allo scoppio della grande guerra, quando la chiesa fu messa a disposizione del Regio Esercito; dopo la guerra essa rimase per qualche tempo in abbandono. Oggi, dopo i lavori compiuti dalla R. Sovrintendenza alle Belle Arti, è ritornata nel suo stato primitivo.

La salda fattura dei suoi muri e la pietà dei fedeli hanno permesso che essa dopo tante traversie riprenda il suo duplice ufficio religioso e civile: poichè nobili sensi di devozione a Dio ispirerà l'altare riconsacrato, e sensi di commosso amor patrio la pietra, in cui gli abitanti delle valli del Natisone vollero ricordati i loro gloriosi morti per la Patria.

Riconsacrazione

La riconsacrazione dell'antica chiesa oggi voluta dalle popolazioni di queste valli, date le speciali circostanze create dai grandi avvenimenti dell'età nostra, assume un significato particolare. Par quasi che gli antichi padri convengano oggi nuovamente in S. Quirino e il loro spirito accoglie, insieme a quello dei loro gloriosi figli caduti nella grande guerra, intorno alle mura che sono ormai l'unico testimonio del passato. Ma per mezzo loro oggi, tra quel passato e questo glorioso presente, si stabilisce una continuità, giacchè si inseriscono l'uno nell'altro. Niente di più bello, niente di più opportuno. Sotto l'ombra dei padri, nel tempio che rinserra le vecchie memorie oggi si raccolgono anche quelle più degne che onorano la presente generazione. Ivi l'impronta lasciata dagli avi, ivi i nomi amati e venerati dei recenti martiri ed eroi eternati nel marmo. Ivi ancora la vicinanza del luogo ove durante la grande prova della Patria abitò e meditò sui futuri destini di Lei l'uomo che oggi ne regge le sorti (Vicinissimo alla chiesa di S. Quirino, quantunque ne sia separato dal Natisone, è il paese di Vernasso ove soggiornò nel 1917 il reparto, del quale faceva parte Benito Mussolini). Ecco come un'umile tempio può rappresentare tutta la storia di una popolazione ed imporsi al devoto rispetto di tutti coloro che sentono anche minimamente un sincero attaccamento per il proprio paese d'origine. I valligiani del Natisone hanno il diritto e il dovere d'andarne orgogliosi.

Il ricordo ai Caduti

Un muricciolo racchiude la chiesa ed il sagrato; sul davanti sono stati piantati alcuni cipressi che s'intonano con il nuovo carattere del luogo. Inoltre, a ricordare gli antichi caratteristici tigli, ne sono stati piantati alcuni giovani esemplari. Davanti alla chesa c'è un'atrio aperto, in un lato del quale è stato posto il monumento di Caduti. Le altre due pareti esterne dell'atrio sono chiuse da grandi ed artistici cancelli in ferro battuto. La quarta parete separa l'atrio dalla chiesa alla quale si accede per una porta che ai lati ha due finestre ad inferriate.

La R. Sovrintendenza alle Belle Arti ha provveduto a riordinare l'interno della chiesa, a ristaurare il soffitto ch'era andato completamente distrutto, a far dipingere i riquadri ornamentali in colore rosso sulle pareti, intorno alle finestre e alla porta. Nella parete di sinistra sono state chiuse due finestre che erano state praticate in tempi recenti, mentre nella parete di destra si aprono due belle finestre a sesto acuto. L'abside esagonale mostra a sua volta eleganti finestre a sesto acuto.

L'altare odierno è in stile barocco e la pala, opera del pittore Luigi Bront, ha nel centro la figura di S. Quirino col bue ed ai lati quelle di S. Sebastiano e di S. Rocco. Nel soffitto del presbiterio si vedono: un Vescovo che è probabilmente S. Quirino, una altra figura ieratica, che potrebbe rappresentare S. Sebastiano, una Madonna col bimbo ed infine una quarta figura che forse rappresenta il Redentore. Ai lati di queste pitture si vedono due stemmi di Cividale.

Le colonnine che girano intorno al presbiterio hanno capitelli tutti dissimili tra loro. In un lato del presbiterio è incavata una nicchia per i lavacri liturgici. Il tetto è una costruzione a capriate di legno portate da mensole in pietra.

Il Monumento ai Caduti, opera dello scultore Max Piccini, è costruito in pietra del Carso (nero nembo), mentre le tre lapidi sono in pietra di Nabresina. La targa in bronzo raffigura l'Eroe sorretto dalla Madonna, mentre vicino aleggia la Vittoria; a sinistra spicca un gruppo d'aquile e nello sfondo s'intravede il Monte Nero.

L'epigrafe dice:

«In questo Tempio — sacro alle glorie avite — le Valli del Natisone — onorano — con eterna memoria — l'eroismo dei figli — Caduti alle porte d'Italia». 24 maggio 1915 — 4 novembre 1918.

PORDENONE

Per gli ufficiali in congedo

Tutti gli ufficiali di complemento che desiderano frequentare il corso d'istruzione che avrà inizio il 2 dicembre p. v. potranno rivolgersi al locale Nucleo per presentare la relativa domanda e per avere qualsiasi schiarimento che potesse loro occorrere al riguardo. Le domande dovranno essere presentate non oltre il 19 corr.

Adunata Giovani fascisti

Oggi 17 corrente alle ore 20.15 sarà tenuta la seconda lezione culturale ai Giovani fascisti. Parlerà l'universitario Gastone Chiodi sul tema «Il Gran Consiglio Fascista». Tutti i Giovani fascisti sono pertanto comandati per tale ora di trovarsi alla sede del Fascio Giovanile.

Versamenti all'E. O. A.

L'avv. comm. G. B. Cavarzerani, per onorare la memoria del maestro Eugenio Chiaradia di Caneva, ha versato all'E. O. A. lire 100. Allo stesso Ente: N. N. ha versato lire 10 e gli operai della Ditta Antonio Zanette e Figli, L. 25.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Riunione del Dopolavoro

L'altra sera si è riunito alla sede del Fascio il Comitato comunale dell'O. N. D. Erano presenti oltre ai Fiduciari dei Gruppi Rionali, i rettori delle diverse attività del Dopolavoro stesso i Direttori dei locali stabilimenti STI, e quelli delle principali aziende industriali del Pordenonese.

Presiedeva il Segretario del Fascio e Presidente del Comitato comunale dell'O. N. D. cav. uff. de Valenzuela, il quale ha fatto un'ampia relazione sul lavoro amministrativo ed organizzativo sinora svolto, dando poi le direttive per la continuazione ed il maggior sviluppo delle iscrizioni al Dopolavoro. Ciascun rettore ha poi riferito sul procedere della propria categoria tracciando un programma per la prossima stagione.

Si decise di sollecitare intanto i vecchi inscritti a rinnovare prontamente la tessera avendo quella dell'Anno XII perduto ogni diritto ad agevolazioni, e d'invitare gli inscritti al Fascio e quant'altri lo desiderano di procurarsi subito la tessera dell'A. XIII, allo scopo di poter subito godere dei tanti vantaggi concessi agli appartenenti alla O. N. D.

Elenco dei poveri per l'anno 1935

Il Podestà viste le disposizioni del T. U. delle leggi sanitarie 1 agosto 1907 n. 236 modificate dal R. D. 30 dicembre 1923 n. 2889; invita tutti coloro che, essendo in condizioni di assoluta miserabilità, possono aver diritto all'assistenza sanitaria gratuita a presentare all'Ufficio Municipale dei Vigili non più tardi del 15 dicembre p. v. la domanda di iscrizione nell'elenco dei poveri per l'anno 1935. Tale domanda dovrà essere compilata su appositi moduli da richiedersi presso l'ufficio suindicato a cura del capo famiglia.

Coloro che sono già iscritti nell'elenco dei poveri dell'anno 1934, devono depositare allo stesso Ufficio Vigili, entro il termine del 15 dicembre, la tessera d'iscrizione per le variazioni da apportarsi. Non sarà tenuto alcun conto delle domande presentate fuori termine e saranno cancellati dall'elenco gli iscritti che non depositeranno la tessera in tempo utile.

Funebri

Ieri mattina si sono svolti i solenni funerali del compianto Sante Venier fu Olivo morto in età di anni 68 dopo una vita laboriosa tutta dedita al lavoro ed agli affetti famigliari. I funebri sono riusciti una imponente manifestazione di cordoglio. Il corteo, formatosi all'abitazione del defunto, si è portato al Duomo dove è stato celebrato l'ufficio funebre e quindi ricompostosi si avviò alla volta del Camposanto dove avvenne la tumulazione.

Ai figli ed ai parenti tutti vive condoglianze.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile del Comune di Pordenone dal 9 al 15 novembre corrente:

Nascite: maschi 8, femmine 2; totale 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Kiussi Manlio di Gino con Zanutta Anna-Maria di Fiorina — Minudel Giocondo di Eugenio con Cozzarin Amelia di Davide — Muzzin Antonio fu Guido con Drusian Carolina-Carmela fu Gio. Batta — De Colò Francesco fu Osvaldo con Corai Ester di Giovanni Battista — Del Ben Emanuele di Giuseppe con Valvasori Luigia fu Vincenzo.

Matrimoni celebrati: — Pischiutta Giuseppe-Ugo fu Giuseppe con Sartor Olga di Luigi — Perissinotti Umberto di Lorenzo con Zille Angela fu Sante — Baio Antonio di Giov. Battista con Betoschi Linda fu Paolo — Grizzo Vittorio di Angelo con Pezzot Angela di Giacomo — Fantuzzi Gino di Antonio con Zilio Elena-Iolanda di Giuseppe.

Morti: Cantoni Gustavo fu Eustacchio di anni 50 cameriere — Tombazzi Elio di Guglielmo di anni 3 — De Filippi Giovanni Battista fu Sante di anni 76 manovale — Venier Sante fu Olivo di anni 68 stradino — Trivelli Carlo fu Giovanni di anni 56 commerciante di Venezia — Verardo Fortunato fu Candido di anni 48 sarto di Brugnera — Tami Santa fu Pietro in Eranni di anni 37 casalinga — Brunetta Giovanni fu Giacomo di anni 60 contadino di Prata — Marson Natale di Luigi di anni 48 bracciante di Pasiano — Zigante Giulio Gino di Giovanni di anni 23 meccanico.

Abbonamento straordinario da oggi a fine anno 1935-XIV Lire 52

Decesso

Oggi nel pomeriggio è morto, cedendo all'incurabile morbo, in età di appena 57 anni, il sig. Rodolfo Venier suocero del camerata cent. avv. Luigi Pascoli. La notizia della fine immatura dell'egregio concittadino ha destato nella cittadinanza la più profonda impressione.

Uomo di cuore, ardente patriota, lavoratore instancabile tutto dedito alla famiglia che egli adorava, la sua fine lascia veramente un vuoto nell'ambiente pordenonese e la sua simpatica e caratteristica figura non sarà certamente presto dimenticata.

Alla moglie, ai figli ed ai generi, le più vive condoglianze.

PRATA DI PORDENONE

Elenco dei poveri

A sensi dell'art. 17 del regolamento generale sanitario, nel venturo mese di dicembre la Commissione procederà alla revisione generale dell'elenco dei poveri per l'anno 1935.

Si invitano pertanto tutti coloro ai quali durante l'anno corrente sia stata rilasciata la tessera provvisoria e quelli che ritenessero di aver oggi titolo all'iscrizione a presentare entro il corrente mese, a questo Municipio «Ufficio Segreteria» la relativa domanda in carta libera.

Rappresentazione cinematografica pro Opere assistenziali

Il sig. Ciro Scognamiglio fu Luigi, proprietario di un cine ambulante, ieri sera nella frazione di Ghirano ha dato una rappresentazione cinematografica pro Opere Assistenziali, devolvendo a questo Comitato lire 50. I preposti al Comitato ringraziano.

FANNA

Laurea

Si è in questi giorni laureato in medicina e chirurgia all'Università di Padova, il camerata Clemente Mian, discutendo una tesi sulla donna e lo sport.

Al camerata Miani, squadrista e membro del Direttorio del G.U.F., vivi rallegramenti.

SACILE

Agli avanguardisti

Domani 18 corrente tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi in divisa alla Casa del Fascio per le ore 9. Anche gli iscritti che non sono in possesso della divisa dovranno presenziare all'adunata.

Ai dopolavoristi

Si ricorda ai dopolavoristi che col 16 corr. le tessere devono essere rinnovate. Non presentando la nuova tessera non si potrà godere di alcuno sconto. Teatri e cinematografi non cederanno biglietti per dopolavoristi se non dietro presentazione della tessera dell'anno XIII.

Neo pilota

Giorni fa all'Aeroporto di Campoformido il concittadino Bruno Viotto, alla presenza della Commissione Governativa costituita dal cap. Monzardo, dal co. Dino Calselli e dall'ing. Filippo Preziosi, ha brillantemente superate le prove per il conseguimento del brevetto di pilota civile. Al sig. Viotto i nostri rallegramenti.

La solita...

Questa volta la vittima è Ottaviano Vettor, portabagagli della nostra stazione ferroviaria. Egli posò la sua bicicletta sulle gradinate della stazione ed entrò per assistere all'arrivo di un treno. Intanto la macchina sparì.

Trattenimento dopolavoristico

Domenica nella sala del Dopolavoro si svolgerà un trattenimento famigliare al quale potranno partecipare soltanto i dopolavoristi in possesso della tessera per l'anno XIII.

Al Teatro Zancanaro

Oggi 17 e domani 18 corrente al Teatro Zancanaro sarà proiettato il film della «Cines»: «La signorina dell'autobus» con Antonio Gandusio. La proiezione sarà seguita da uno spettacolo di varietà.

SPILIMBERGO

Il Commissario prefettizio

Ieri S. E. il Prefetto, ha designato a Commissario del nostro Comune il dott. Guido Comis.

Giovane di salda e provata fede, egli è stato alla testa del movimento avanguardista nel 1923, passando al Partito con la leva nel 1926; e da oltre tre anni è Capo Manipolo nei quadri della 63.a Legione. Dottore in legge, da poco tempo ha superato gli esami di procuratore e si è già affermato nel campo forense.

La notizia è stata appresa con compiacimento dalla cittadinanza e particolarmente dalle Camicie Nere.

Al camerata Comis il saluto augurale.

L'assemblea dei Combattenti

Domenica 18 c. m. alle ore 10 nella sala del Cinema Artini (g. c.), con l'intervento dell'Ispettore della Federazione Provinciale comm. dott. co. Giovanni Gropplero, sarà tenuta l'assemblea dei reduci di guerra del nostro Comune per la riorganizzazione della sezione.

Il Commissario straordinario, Antonio Fioretto, ha lanciato un appello ai commilitoni perchè intervengano al raduno.

Nei Sindacati dell'industria

Domenica 18 alle ore 9, presso la sede della Delegazione di zona dei lavoratori dell'Industria, si svolgerà una riunione degli addetti alle aziende di trasporto.

Nell'Opera Balilla

Presso la sede del Comitato comunale dell'Opera Balilla, si è iniziato ieri sera il corso di maglieria, diretto dalla fiduciaria comunale delle Giovani italiane sig. Luisa Porcelli ved. Ragher, con la collaborazione della dirigente sig.na Rina Larise.

Al corso partecipano 80 Giovani italiane, e si è iniziato alla presenza dell'Ispettore di zona del Segretario del Fascio, e del Commissario del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, il quale ha spiegato lo scopo dell'iniziativa, che è sorta per provvedere i bimbi poveri di indumenti che saranno distribuiti per la Befana fascista.

Nastro bianco

La nascita di un vispo maschietto ha ieri allietato la casa dell'industriale Walter Rovina, Camicia nera della vigilia. Al camerata e alla sua consorte, congratulazioni, con auguri al nuovo balilla.

COLUGNA

Assemblea del nucleo dei fanti

L'altra sera i fanti in congedo di Colugna si sono riuniti in assemblea ordinaria. Il segretario sig. Passon ha esposto con chiarezza la situazione finanziaria, ha ricordato la varia attività svolta durante l'anno XII e indi comunicato la statistica del Nucleo che in solo sei mesi di vita ha raggiunto ben 73 soci.

Il capo Nucleo sig. Damiani pošcia ha raccomandato la disciplina associativa e di prepararsi al tesseramento per l'anno XIII.

Festa danzante

Domani 18 corrente dalle ore 16 in poi nella sala «Derna» rimessa completamente a nuovo, si terrà una festa danzante. Suonerà il noto giazzo diretto dal m.o E. Palma. L'utile netto sarà devoluto a favore del locale Nucleo del Fante.

TOLMEZZO

Tesseramento dei fascisti e dei Giovani fascisti

Sono aperte le operazioni di tesseramento agli iscritti del Fascio e del Fascio Giovanile di Combattimento, per l'A. XIII. A tale scopo, la sede resta aperta tutti i giorni osservando l'orario normale d'ufficio. Si avvertono i morosi degli anni XI e XII, che saranno deferiti alle superiori gerarchie pel provvedimenti disciplinari del caso.

Tesseramento Dopolavoro

Sono aperte le iscrizioni al Dopolavoro comunale che ha iniziato le operazioni di tesseramento, colla tariffa e colle modalità dell'anno scorso. Colla fine del mese corrente, coloro i quali non avranno rinnovato la tessera, non beneficieranno degli sconti speciali sui prezzi dei biglietti dei pubblici spettacoli.

Calendario fascista

Le prenotazioni, accompagnate da L. 15 per ogni copia, si ricevono alla sede del Fascio.

Il corso per ufficiali in congedo

L'U.N.U.C.I. comunica che gli ufficiali in congedo, non aventi obbligo, che intendono partecipare al Corso invernale, sono invitati a presentare regolare domanda, scritta su modulo dell'Unione, entro il 20 corrente, alla sede di via Piave in Udine.

Si tenga presente che qualora il numero dei richiedenti sia almeno di quindici, il Corso sarà tenuto in Tolmezzo.

Recita filodrammatica

Domani 18 corrente, nel salone-teatro «Don Bosco» la valente Filodrammatica dell'Oratorio Don Bosco di Pordenone, che si è già brillantemente affermata in quella città, e che avremo il piacere di ospitare, interpreterà la piacevole commedia in 3 atti di R. Fusilli: «Villa Paradiso».

Gli intervenuti saranno rallegrati da scelti monologhi e lo spettacolo avrà termine con una esilerantissima farsa.

I bravi giovani si sottoporranno alla non lieve fatica di due rappresentazioni nel medesimo giorno; la prima alle ore 15.30, esclusivamente per i convittori, gli oratoriani e i giovanetti in genere; la seconda per il pubblico alle ore 20 precise.

La stagione teatrale s'inizia quest'anno con una serata davvero promettente. L'affezionato pubblico, che sempre confortò con l'assidua partecipazione e i suoi benevoli consensi l'opera educatrice del teatro nostro, non mancherà di incoraggiare con numeroso intervento i figli di Don Bosco a continuare nel loro cammino ascensionale per una sempre migliore educazione della gioventù nostra.

Bambino e bambina ustionati — Il bambino è morto

Nelle vicine frazioni di Imponzo e di Illegio sono avvenute due disgrazie, in circostanze analoghe. Ad Imponzo il treenne Ferdinando Patatti di Ferdinando ed a Illegio una bambina di quattro anni, figlia di Antonio Scarsini, si ustionavano con l'acqua bollente.

Mentre il Patatti soccombeva, la piccola Scarsini, salvo complicazioni, non presenta uno stato preoccupante.

SAN DANIELE

Inaugurazione delle campane della "Fratta"

Domani alle ore 14,30 sarà effettuata la solenne benedizione e inaugurazione delle campane della «Fratta», acquistate per le generose oblazioni di alcune famiglie cittadine.

La vecchia chiesa ritorna così ad avere i sacri bronzi, dei quali ne era priva dal tempo dell'invasione e alla benedizione solenne seguiranno i vespri cantati nella chiesetta dell'oratorio.

Cinema

Questa sera alle ore 21 e domani alle ore 17 e 21 nel cinema teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film «Il sig. Robinson Crusuè» con Douglas Fairbanks e Lupita Towar.

Precederà un film Luce sonoro; seguiranno cartoni animati e fuori programma sarà proiettato il film dell'incontro Carnera-Schaff.

COLLOREDO DI MONTALBANO

La morte di Sisto Franz

Si è spento ieri mattina a trentasei anni, il camerata Sisto Franz, uno squadrista che nell'indocile perfidia di un male amaro, aveva salvato lucida e sana la sua fede, come l'aveva serbata nei meno generosi momenti della sua fortuna.

Era stato col compianto Galliano Bortolotti uno dei pionieri del fascismo nella zona di S. Daniele: gli squadristi di Udine lo ebbero fratello nell'avventura della tempestosa vigilia.

Primo Podestà e primo Segretario del Fascio di Colloredo di Montalbano, Sindaco, Podestà, Commissario Prefettizio e Commissario del Fascio di Fagagna, il camerata Franz ha dato al fascismo in ogni tempo senza risparmio: e se talvolta ubbidì agli impulsi con foga, fu prodigo di fede e non smentì le origini. Per questo oggi ai suoi funerali gli squadristi di Udine saranno presenti con un pugno dei loro a prometterlo presente sulla fossa che si chiude innanzi tempo dopo l'ultima rassegnata sua preghiera all'Altissimo, mormorata in agonia come l'ultimo atto della sua piena fierezza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Tesseramento Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro locale avverte i suoi soci che le tessere dell'anno XII con il 15 novembre restano prive di qualsiasi validità per usufruire delle facilitazioni dell'Opera.

Per il nuovo tesseramento rivolgersi al Segretario del Dopolavoro sig. Antonio Montico.

Cine Sala Littorio

Questa sera nella sala del Littorio il Dopolavoro darà «Senza Madre» con Brigitte Helm. Lo spettacolo inizierà alle ore 21. Domani domenica due spettacoli: uno alle ore 16 e l'altro alle ore 21.

CORDOVADO

A Littoria

Fra le numerose famiglie partite alla volta di Littoria, ve n'è anche una delle nostre, cioè quella dell'ex combattente Antonio Venturozzo.

Alla famiglia del bravo agricoltore gli auguri più fervidi.

Beneficenza

In memoria della signora Santina Pittana ved. Guerra, il sig. Carlo Fabris ha versato alla Congregazione di Carità lire 20. La signora Vittoria Vidal ha versato alla Sezione Madri e Vedove di guerra lire 30.

TARCENTO

Offerta benefica

Il Segretario capo del Comune, Addon Salvadori, nell'occasione della consegna della croce di cavaliere della Corona d'Italia, fattagli dal Commissario Prefettizio e dai dipendenti comunali, presente il Segretario del Fascio, ha consegnato al Commissario la somma di lire 100 pregandolo di destinarla ad una istituzione benefica.

La somma suddetta è stata assegnata all'E.O.A., il quale ringrazia l'oblatore.

ARTEGNA

Il nuovo Direttorio del Fascio di Combattimento

Su proposta del Segretario del Fascio, il Segretario Federale, con recente disposizione, ha autorizzato la nomina a membri del nostro Fascio di Combatt. dei camerati: Leonardo Comini, Podestà — ing. Ferruccio Giorgini, comandante del Fascio Giovanile — Giuseppe Bardusco, fascista 1921 — Annibale Siega, ex combattente e rag. Renato Mezzetti, Segretario amministrativo.

Ai camerati prescelti rallegramenti e auguri di proficuo lavoro.

MAGNANO IN RIVIERA

Assistenza invernale

Martedì si è riunito per la prima volta nell'anno XIII il Comitato E.O.A. Oltre al Segretario del Fascio, erano presenti il Podestà, i parroci di Magnano e Bueriis, e rappresentanti degli insegnanti e delle frazioni. Si è stabilito che la raccolta delle offerte sarà effettuata da appositi incaricati nella settimana prossima.

Intanto sono invitati a presentare domanda di sussidio, tutti coloro che intendono averne diritto, presso il Municipio nelle ore d'Ufficio.

VENZONE

Echi della Giornata del miele

Il sig. Pio Tomat, esercente ed appassionato apicultore, ha organizzato qui la mostra del miele, addobbando una vetrina del suo negozio di tutto ciò che occorre per illustrare la vita delle api e la produzione del prezioso alimento.

La mostra, a sera, è stata illuminata e tutti si sono soffermati ad ammirare la riuscitissima esposizione.

Diplomata

In questi giorni la sig.na Gianna Sangiovanni, al «R. Istituto Musicale G. Rossini» di Bolzano, ha conseguito il diploma del corso inferiore per pianoforte. Felicitazioni.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile avverte tutti gli iscritti di trovarsi, in divisa, domenica alle ore 13 precise, in sede. Alla adunata saranno impartite importanti istruzioni. Gli assenti saranno puniti.

RONCHIS DI LATISANA

Nella sezione combattenti

Il Direttorio della Sezione Combattenti invita tutti coloro che risiedono nel Comune, e che avendo partecipato alla grande guerra, desiderano entrare a far parte dell'Associazione Nazionale Combattenti, a trovarsi questa sera alle ore 19.30, in un locale dell'Asilo-Monumento ai Caduti, per uno scambio di idee col Direttorio stesso circa il funzionamento della Sezione.

C I V I D A L E

I Principi di Piemonte

ringraziano il Fascio Femminile

All' Ispettrice dei Fasci femminili della Zona di Cividale Donna Amelia Leicht, è pervenuta la seguente lettera di ringraziamento:

« L'album contenente le firme di coloro che — sotto gli auspici del Fascio Femminile di Cividale — vollero offrire il loro contributo per la Maternità ed Infanzia in occasione della nascita di S.A.R. la Principessina Maria Pia, è stato molto gradito dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, che desiderano giunga ai Sottoscrittori tutti il loro vivo ringraziamento per il devoto omaggio e per i gentili auguri formulati alla fausta ricorrenza.

Gli Augusti Principi, da me informati che è stato anche provveduto alla distribuzione di corredini ai neonati in alcuni Comuni della Slavia Italiana, nella settimana successiva al lieto evento, ringraziano in modo particolare codesto Fascio Femminile per la benefica iniziativa.

Le LL. AA. RR., che hanno ben gradito la pergamena finemente miniata dall'armerista della R. Consulta Araldica, sig. M. Tomadini, gli inviano sentiti ringraziamenti e l'espressione del Loro compiacimento per il fine lavoro.

Nel pregarLa di essere interprete presso tutti del grato animo degli Augusti Principi, Le porgo, gentile Signora, i miei distinti ossequi. — Il Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte: Generale di Corpo d'Armata: *Gabba*».

Nel Fascio Femminile

Una simpatica cerimonia s'è svolta in questi giorni nel Fascio Femminile, presenti la Segretaria, le collaboratrici e tutte le Giovani fasciste, si è effettuato il cambio delle consegne tra Fiduciaria delle Giovani fasciste uscente e quella subentrante.

La sig.ra Colomba Lorenzoni, che per sue contingenze ha dovuto, a malincuore, rinunziare al mandato, è stata sostituita dall' insegnante sig.na Elena Pozzi.

La Segretaria ha ringraziato vivamente la Fiduciaria uscente per l'attiva collaborazione prestata, ed ha rivolto il saluto augurale alla nuova dirigente. Indi, fra il plauso delle giovinette, ha consegnato alla sig.ra Lorenzoni l'attestato di benemerenza pervenutole dalla Federazione Provinciale leggendone la motivazione: « Per aver svolto con impareggiabile fervore, con alto senso di responsabilità e con disinteresse fascista il compito di Fiduciaria delle Giovani fasciste ».

Dei fiori, offerti dalle Giovani fasciste all'amata Dirigente e un vibrante alalà all' indirizzo della nuova Fiduciaria, chiusero la simpatica cerimonia.

Variazioni nei terreni

E' stato affisso all'albo pretorio l'avviso con il quale l'Intendente di Finanza, in base all'art. 125 del Regolamento 24 marzo 1907, per la conservazione degli antichi catasti, invita i proprietari di terreni del Comune di Cividale del Friuli a denunciare prima del 31 dicembre 1934 tutte le varazioni sia in aumento, sia in diminuzione verificatesi nei terreni stessi.

Onorificenza

Il cav. avv. Giuseppe Marioni, che ha ricoperto varie cariche nel campo amministrativo e culturale (vice Podestà e Commissario Prefettizio del Comune e vice presidente del Dopolavoro Provinciale altre ne ricopre presentemente, è stato insignito dell'ufficialato della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Elargizione

Il cav. Felice Bucarelli, in occasione della Fiera di S. Martino, ha elargito lire 50 all'O. N. Balilla. Il Comitato ringrazia.

Cinema dell' Opera Balilla

Il Comitato comunale dell'O. N. Balilla ha disposto perchè nel teatro comunale «A. Ristori» nei giorni 20 e 21 corr. siano proiettati alcuni film istruttivi ed educativi per gli organizzati e precisamente: Campo Dux a Forni Avoltri; La Crociera del Decennale; La Spedizione all'Everest.

Chiuderanno lo spettacolo delle comiche con «topolino».

Balli

Domani, domenica, ricorrendo le sagre annuali, si svolgeranno feste da ballo a Torreano, Buttrio, S. Giovanni al Natisone, Osgneto e a Cividale in via Gorizia. Suoneranno le orchestre del S.N.O.F.

REMANZACCO

Opere assistenziali

Al locale Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: cav. Agostino Angeli lire 20; famiglia Musoni 10; dott. Minin ispettore di zona 5; Del Fiorentino dott. Ferruccio 5; Remigio Pontoni 5; Gio. Batta Braidotti, maresciallo 8. Alpini 5.

Seguono altre minori offerte per un importo complessivo di oltre 100 lire.

Il Comitato ringrazia gli oblatori.

Bicicletta sparita e poi... ritrovata

Sera fa, Luigi Orsettig di Pietro, da Selvis, lasciava momentaneamente incustodita la propria bicicletta, fuori del bar alla Stazione. Ne approfittò ignoto ladro per partire con essa indisturbato. Al mattino seguente però la bicicletta veniva ritrovata, abbandonata in un vicolo nei pressi della stazione. Il mariuolo, questa volta, si è limitato ad asportare il fanalino elettrico.

Basiliano-Aurora

Domenica 18 corrente, sul campo sportivo «Michele Bianchi», alle ore 14.30 s'incontreranno i bianco-neri del Basiliano e l'undici della nostra squadra Aurora.

Per questo incontro non si fanno previsioni, poichè il Basiliano sarà ospite per la prima volta a Remanzacco, ed anche perchè l'Aurora ha subito delle variazioni nella sua formazione con elementi nuovi. La partita sarà molto interessante e certamente numeroso pubblico accorrerà al campo per assistervi.

Invito ai calciatori premiati

I seguenti giocatori, che hanno partecipato alle partite ed alla finalissima della Coppa Toro, sono invitati a presentarsi alla sede della Società Sportiva «Aurora» questa sera alle ore 19.30 per ritirare i premi loro assegnati: Comar, Mas, Forniz, D'Odorico, Varadi, Visentini, Chiaruttini, Zanitti, Topan, Feletig, Moreale I., Zampa, Sgobino, Moreale II., Bertoni, Menguzzi, Zanier.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Echi della festa dei combattenti

Nel 16.o annuale della Vittoria gli ex combattenti del vecchio Comune di S. Giovanni si sono adunati in numero di oltre duecento pel rancio sociale, al quale sono intervenute tutte le autorità locali, e che si svolse fra il più grande entusiasmo.

Il Comitato promotore rivolge i più vivi ringraziamenti ai signori co. de Brandis, eredi Molinari, nob. Vanni degli Onesti, duca Caremario di Quadri, co. di Trento, co. de Puppi ed agli altri tutti che vollero concorrere nelle spese per i reduci meno abbienti, fornendo tre ettolitri di vino.

L'adunata ha dimostrato inoltre l'unanime consenso per l'unificazione delle Sezioni ex combattenti del Comune in una unica Sezione con sede nel Capoluogo, che sarà inaugurata fra breve.

PONTEBBA

Nell' Opera Balilla

Nomina. — La Presidenza Provinciale dell'Opera Naz. Balilla, accogliendo la proposta del Presidente del locale Comitato Comunale, ha nominato il camerata Efrem Bortolotti, Segretario Comunale, membro del locale Comitato Balilla in sostituzione del camerata Marino Gortan trasferito altrove.

Patronato Scolastico. — La Presidenza dell'O. N. B. ha indetto per domani 18 corrente una riunione della apposita commissione incaricata all'esame delle domande di sussidio scolastico per il corrente anno.

Tesseramento. — Le operazioni di tesseramento per l'anno tredicesimo procedono alacremente e risultano a tutt'oggi ormai tesserati l'80 per cento dei giovani. Gli insegnanti sigg. Giacomo Fiori, Salvatore Mirmina, Margherita Bortolazzi, Maria Raineri e Giselda Sacchetti hanno già ottenuto il tesseramento totalitario dei propri alunni.

La Presidenza dell'O. N. B., nel segnalare questi benemeriti, fa sicuro affidamento sulla attività di tutti i preposti per raggiungere il tesseramento totalitario di tutta la gioventù pontebbana all'O. N. B.

MERETTO DI TOMBA

Agli artigiani

Gli artigiani di questo Comune sono stati invitati dalla Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine a partecipare all'annuale assemblea generale che è stata convocata per domani 18 c. m. alle ore 14 presso la Casa del Balilla col seguente Ordine del giorno: Comunicazioni del Segretario Provinciale; Esame della situazione artigiana locale; Varie.

Con l'occasione sarà conseguito al camerata Augusto Pignolo, fiduciario degli Artigiani di questo Comune, il diploma federale con medaglia d'oro assegnatogli dal presidente della Federazione Artigiani.

L'assemblea sarà presieduta dal Segretario Provinciale.

FLAMBRO

La fiera di S. Felice

Lunedì 19 corrente, ricorre la tradizionale fiera di S. Felice, nota in Friuli sotto il nome di «marciat di Flambri» con mercato di animali e merci varie.

Alle 11.30 sarà effettuato l'usuale sorteggio di premi in denaro per tutti i bovini portati sul mercato prima delle 9.30.

Nel pomeriggio si svolgerà una festa da ballo con l'orchestra Moretti di Castions di Strada e vi saranno rappresentazioni di circo di varietà, bersagli ed altri divertimenti.

Alla sera vi sarà un trattenimento nel teatro locale, a cura della Filodrammatica del paese.

Domani domenica i festeggiamenti avranno inizio con la Pesca di beneficenza e l'albero della cuccagna.

TRICESIMO

Festa danzate

Domenica 18 corr. oltre a vari festeggiamenti indetti dalla locale Società Operaia si svolgerà un ballo popolare nel Teatro della Società stessa. Suonerà il noto «siciclo» musicale.

La premiazione degli alunni della Scuola professionale

Domani 18 corr. alle ore 11 si svolgerà nella sala del Teatro la cerimonia della premiazione agli alunni della Scuola di disegno professionale di Tricesimo.

CERVIGNANO

Incontri sportivi

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento comunica che domenica 18 c. m. si svolgeranno le seguenti gare sportive:

Pallacanestro: in Cervignano sul campo di gioco dell'edificio scolastico di via Roma — ore 15: squadra «B» del F.G.C. Cervignano contro la squadra ospite gradiscana — I componenti la squadra «A» del F.G.C. di Cervignano si recheranno invece a Staranzano ove si incontreranno nel pomeriggio con quella squadra di pallacanestro.

La squadra di calcio di questo F.G.C. si recherà nel pomeriggio ad Aiello, ove si incontrerà su quel campo sportivo in una partita delle semifinali valevole per la « Coppa della Vittoria » indetta dal F.G.C. di Aiello, con la squadra del Ruda.

S. VITO AL TORRE

La Sezione combattenti

S. Vito al Torre ha costituito la Sezione Combattenti. Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità ed organizzazioni locali.

Verso le ore dieci si è formato il corteo, aperto dal Fascio femminile con le Piccole e Giovani italiane, reparto balilla e balilla moschettieri, avanguardisti, Giovani fascisti, Fascio. Seguivano gli orfani e le Madri dei Caduti in guerra, rappresentanza combattenti di Jalmicco e quindi i 36 combattenti della nuova Sezione di S. Vito al Torre. Il corte si è avviato alla Chiesa per assistere alla Messa dei Caduti.

Alle dieci e mezza tutti si sono schierati nella Casa del Fascio per assistere alla costituzione della Sezione. Ha parlato il dott. Soldà, appositamente inviato dalla Federazione Friulana dei Combattenti. L'oratore, seguito attentamente e spesso interrotto da calorosi applausi, ha esaltato l'eroismo dei Caduti e il valore dei Combattenti ed ha incitato i piccoli balilla a seguire le orme dei loro padri.

I Combattenti, per ricordare meglio questa ricorrenza, hanno voluto donare al Comitato comunale dell'Opera Balilla dieci moschetti, con inciso sul calcio il nome dei dieci Caduti di San Vito al Torre. Commovente è stata la cerimonia della consegna delle armi ai balilla moschettieri, suscitando fra i presenti vivissimi applausi ed evviva al Re e al Duce.

Alle 13 si è svolto il rancio dei combattenti, durante il quale sono stati ricordati episodi della grande guerra. Alla sera, nella vasta sala del Dopolavoro, si è svolto il « Ballo del Combattente ».

PALMANOVA

Beneficenza

Hanno versato alla Congregazione di Carità di Palmanova:

Per onorare la memoria della sig. Francesca ved. Peressoni: Zaina Maria ved. Tempo lire 5; sig. Peressoni Giacomo lire 15. — In morte di Carlo Zanolini: sig. Vittorio Nardo lire 5; rag. Luigi Facini 5; famiglia Grasselli di Udine 10; contessina Maria Percotto 10. — In memoria di Caterina Salimbeni ved. Marin: Rosalia Galli ved. Marni lire 20; dottor Tullio Zandonà 20. — In memoria di Cesare Mucelli: fratelli Zanolini fu Carlo lire 5; Cesare De Lorenzi 5; Tiziano Feruglio 2; Attilio Hausman 2; Maria Tessarolo 5; sig.na Maestra Elisa Geremia 70; sig. Valdemarin Eugenio 20; operai impresa Marchioro 1,60.

In Pretura

Pretore dott. Ghisi. - P. M. avv. Marcotti. - Cancelliere Damiani.

Una donna linguacciuta. — Matilde Malesani fu Domenico di Castions di Strada, imputata di oltraggio al Podestà e di oltraggio con violenza alla guardia municipale di Castions, è condannata a 8 mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali, con il condono e la non iscrizione.

Per una gallina. — Luigi Filiputti di Felettis imputato di tentato furto di una gallina a danno di Enrico Bolzon di Felettis, è condannato a 15 giorni di reclusione e lire 500 di multa e spese processuali. Pena condonata e non iscrizione.

Ruba una bicicletta. — Tavasani Ermanno di Giuseppe di Udine, imputato del furto di una bicicletta in danno di Riccardo Savorgna, in contumacia è condannato a mesi tre di reclusione, 500 lire di multa e spese processuali. Beneficio del condono.

Imposte e tasse comunali

Presso l'ufficio di segreteria municipale, trovasi esposta per la durata di giorni 20, la delibera podestarile riguardante le variazioni da introdursi nei ruoli delle imposte e tasse comunali, agli effetti dell'applicazione per l'esercizio 1935. Detta deliberazione, è visibile al pubblico, nelle ore di ufficio.

Cavallo che s'impenna e fugge ribaltando la caretta

Tre persone contuse

Il piccolo possidente Angelo Bergamin, della vicina Campolonghetto, ritornava a casa sua, da Palmanova, ove si era recato con la sorella ed una sua figlia per degli acquisti, guidando carretta e cavallo. Improvvisamente senza motivo apparente, il quadrupede si imbizzarriva, dandosi a fuga pazza e rovesciando violentemente a terra la carretta. I tre Bergamin fortunatamente se la cavarono con contusioni ed escoriazioni. Il cavallo è stato fermato a viva forza, da robusti giovinotti, che a non molta distanza avevano assistito alla scena.

Si ferisce tre dita

P. Sostuzzi di Gio. Batta, da Castions di Mure, colono, mentre attendeva al taglio di legna, nel cortile di casa sua, colla roncola, si feriva abbastanza gravemente al medio anulare e mignolo della mano sinistra, con lesioni vasali. Il medico curante lo ha giudicato guaribile in una quindicina di giorni s. c.

BAGNARIA ARSA

Agricoltori premiati

Teniamo a far sapere a tutti i nostri agricoltori del Comune, come in occasione del secondo mercato equino svoltosi a Palmanova durante la fiera annuale di San Martino, sono stati assegnati dei premi ai seguenti allevatori del nostro Comune, i cui soggetti raccolsero la particolare considerazione delle giurie. Le premiazioni saranno effettuate in Palmanova lunedì 26 corrente mese ad ore 10,30: Giuseppe Cervesato da Castions di Mure: lire 25 per puledro leggero da un anno a 18 mesi; Burini Cesare da Privano, lire 50; Milocco Rambaldo da Privano, lire 50; Franco Domenico da Bagnaria Arsa; Milocco Valentino da Privano; menzione onorevole per puledri da 18 mesi a tre anni e mezzo, tipo pesante; Montuosi dott. Sebastiano da Castions di Mure, menzione onorevole per stalloni; Cesare Pellizzari da Castions di Mure, Milocco Rambaldo da Privano, Burini Cesare da Privano, Milocco Valentino da Privano: tutti e quattro menzione onorevole per cavalle da lavoro e da riproduzione, tipo pesante.

VISITATE VIVAI FATTORI, — Planis - Tel. 9,81 - Tutte le piante. A PORDENONE

La nota storica

FORZATE'

Famiglia nobile di Cividale, che però attingeva la sua origine a Padova, ove ancora nel Duecento ebbe un ruolo di notevole importanza per i feudi ottenuti.

Così l'anno 1280 (5 aprile) Bernardo Nicelli, vescovo di Vicenza (dal 1271 alla morte, dicembre 1286) concesse a Giovanni Forzatè di Padova il feudo delle decime di Angarano e di Cortigliano.

A sua volta Altegrando Cattaneo egualmente vescovo di Vicenza, (dal 1303 alla morte, ottobre 1314) investì nel 1306 (19 marzo) Mario Forzatè del feudo delle decime di Bassano e di Angarano.

La famiglia però doveva godere di molta considerazione anche fuori di Padova.

Elisa Forzatè fu data in isposa, nella seconda metà del Trecento, a Rizzardo di Valvasone dello storico ceppo dei Cucanea.

Probabilmente a questo fatto bisogna, ascrivere l'accoglienza con ogni segno d'onore, che ricevette Francesco Novello da Carrara, quand'egli dopo essere fuggito dalla prigionia d'Asti nel Monferrato, passando per il Friuli venne ospitato nel castello di Valvasone; da ultimo si portò a compiere l' impresa e il 19 giugno del 1390 potè entrare trionfante a Padova.

Al principio del Quattrocento i Forzatè posero stanza a Cividale; così risulta che nel 1410 essi possedevano la loro abitazione in Borgo San Pietro.

Anche nella nuova sede essi acquistarono una posizione preminente ed Antonio Forzatè, insieme a Zenone de Portis, fu Provveditore del Consiglio Nobile di Cividale nella seconda metà del 1421; rispettivamente con Bernardo Pacis nella seconda metà del 1425, mentre compare Egidio Antonio Forzatè nel 1431 insieme a Jacopo Forzatè nel l'epoca del Provveditorato di questi si ricorda una Definizione (9 dicembre 1481) concernente alcuni beni del tempo dopo la ritirata degli Ungheresi.

Egualmente all' inizio del Quattrocento i Forzatè ricevettero un pegno notevole, vale a dire Latisana, dalle mani dei conti di Gorizia.

Ma la Serenissima, durante le ostilità del 1412 riuscì ad impadronirsi di quella rocca e mostrò in maniera palese che non era disposta a lasciarla ad altri.

Angelo de Benvenuti

PAVIA DI UDINE

Nel Fascio

Il Segretario Federale ha approvato la costituzione dei sottoelencati Settori e Nuclei ed ha ratificato la nomina dei camerati ai quali sarà affidata la dirigenza:

1) *Settore di Lauzacco:* Capo Settore: Giovanni Grinovero — Capo nucleo: Maurigh Pietro, Di Lena Enrico, Mario Moschioni.

2) *Settore di Persercano:* Capo Settore: Gelindo Braidotti — Capi nucleo: Ferrante Giabbai, Lino Dentesano.

3) *Settore di Pavia di Udine e Selvuzzis:* Capo Settore: Anselmo Deganutti — Capi Nucleo: Enrico Pitassi, Egidio Pittolo, Mario Gaspari, Ernesto Forte.

4) *Settore di Percotto e Ronchi e Popereacco:* Capo Settore: Cesare Omenetti — Capi Nucleo: Giuseppe Salvadori, Luigi Pittia, Antonio Nonino, Casimiro Spizzamiglio.

5) *Settore di Risano e Chiasottis:* Capo Settore: Renato Burello — Capi Nucleo: Elia Lucca, Avellino Pezzarini, Ernesto Menossi, Alberto Cicuttini.

6) *Settore di Lumignacco e Cortello:* Capo Settore: Giuseppe Morandini — Capi Nucleo: Tullio Don, Alfredo Bertossi, Antonio Danielis.

L'insediamento dei capi settore e capi nucleo sarà effettuato questa sera alle ore 20, nella sede in Lauzacco.

Assemblea degli artigiani

Gli artigiani di questo Comune sono stati invitati dalla Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine a partecipare alla annuale assemblea generale che è stata convocata per domani 18 c. m. alle ore 10 presso la Casa del Fascio di Lauzacco col seguente Ordine del giorno: Comunicazioni del Segretario Provinciale; Esame della situazione artigiana locale; Varie.

Con l'occasione sarà consegnato al camerata Leonardo Grattoni, fiduciario degli artigiani di questo Comune, il diploma federale con medaglia d'oro assegnatagli dal presidente della Federazione Artigiana.

L'assemblea sarà presieduta dal Segretario Provinciale.
la Jungla malese.

CODROIPO

Laurea

Il giorno 15 corr. presso la R. Scuola Superiore di Architettura in Venezia si è laureato il concittadino Giuseppe Tomasini, figlio del sig. Angelo. Rallegramenti.

Al Cinema Vittoria

Al Cinema Vittoria locale questa sera e domani domenica si programmerà «Strano interludio», il film del pensiero, e fuori programma «Prendetele vive», il film nel-

VITA ECONOMICA

I prezzi all'ingrosso in Italia e all'estero

Roma, 16

E' noto che i numeri indici costituiscono il mezzo più idoneo per accertare le fluttuazioni del livello medio generale dei prezzi, in quanto disponendo di una serie di prezzi per una data merce si è in grado di rilevare l'andamento dei prezzi stessi sia al rialza, che al ribasso. A tal uopo viene prescelto un dato anno della serie, che viene chiamato per lo appunto anno base, riducendosi i prezzi di alcune merci di maggior consumo alla cifra 100. Per ciascun anno si esegue inoltre una media di questi indici, la quale sta a rappresentare l'indice del livello medio generale dei prezzi.

I numeri indici segnalati sovente dagli uffici a tal uopo preposti, non sono sempre confrontabili in relazione al periodo che si prende in esame e al numero delle merci che vengono sottoposte a rilevazione. Un aumento anche della metà di una merce poco indispensabile, può talvolta gravare sul bilancio familiare assai meno di altra merce che ha subito un aumento proporzionatamente inferiore. Se è vero quindi che l'Italia, secondo i numeri indici dei prezzi forniti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, segue il medesimo andamento dei principali Paesi del mondo, è anche vero che dall'esame dell'indice generale dei prezzi all' ingrosso delle derrate alimentari, risulta che il potere di acquisto della lira, nell'ultima settimana di ottobre, è migliorato, passando da 36.19 a 36.21.

L'indice generale dei prezzi in lire italiane prebelliche è ribassato, essendo passato da 72.7 a 72.5. L'indice generale dei prezzi all'ingrosso risulta invece aumentato, in Inghilterra (da 90.9 a 91.1) ed in Germania (da 101.2 a 101.3) mentre risulta ribassato negli Stati Uniti d'America (da 112.9 a 112.8).

Contro le frodi a danno dell'olio d'oliva

Roma, 16

In seguito all'allargarsi della fiumana di sfacciate frodi da parte di produttori e distributori di olii di semi a danno dell'olio di oliva — situazione sulla quale da tempo la Camera di Commercio Italiana in New York ed il R. Addetto Commerciale presso l'Ambasciata, hanno richiamato l'attenzione dell'autorità sia cittadine sia federali — il dott. Herzog direttore dell' Ufficio Alimenti e Medicinali del Dipartimento d'Igiene (Board of Health) della Città di New York, ha indetto un'adunanza di importatori e negozianti all'ingrosso di olio d'oliva, allo scopo di discutere il gravissimo danno apportato alla comunità ed al commercio legittimo dell'olio d'oliva genuino, dalla sleale, e spesso fraudolenta vendita di svariati olii di semi in recipienti recanti diciture in italiano, tali da far credere al consumatore che si tratta di olio genuino d'oliva.

Questa riunione ha avuto luogo recentemente, presieduta dallo stesso dott. Herzog e con la partecipazione oltrechè di un centinaio di interessati anche di un rappresentante del Dipartimento di Agricoltura degli Stati Uniti.

Per l'allevamento del bestiame nelle isole dell'Egeo

Roma, 16

I provvedimenti presi dal Governo fascista negli anni decorsi al fine di organizzare e regolare il deficiente allevamento del bestiame nelle isole italiane dell'Egeo con la introduzione di buone razze di bovini da latte e da lavoro, di fattrici di razze varie e di riproduttori di Martina Franca destinati alla produzione del mulo; con la selezione della pecora locale e con l'incarico con razze miglioratrici; con l'importazione di razze suine inglesi, hanno dato i più soddisacenti risultati secondo i rapporti pervenuti recentemente al Ministero delle Colonie. Anche la sperimentazione sulla bachicoltura ha incominciato a dare buoni risultati, specie per quanto si riferisce alla produzione di seme. La seta dei bozzoli locali è apprezzatissima, come pure ottimamente quotato è il seme riprodotto.

Un accordo franco-belga per la seta

Parigi, 16

« Economia e Finanza » annuncia che un accordo è stato firmato a Lione fra la Francia e il Belgio nei riguardi della seta. Lo accordo prevede la trasformazione della dogana belga ad valorem, in una tassa doganale-peso. Ai negoziati condotti fra i produttori dei due paesi assistevano anche i rappresentanti dei due governi che hanno assolto il compito di intermediari. Questa stipulazione segue a breve distanza quella realizzata fra i produttori di lana della Francia e del Belgio e fa ben sperare sui risultati dei negoziati commerciali di ordine generale che sono ora in corso fra i due Stati. Si tratta in sostanza di una prima applicazione dei recenti deliberati della Conferenza del blocco aureo ed è augurabile che trovino una non lontana applicazione anche nei riguardi dell'Italia.

Lo stato delle colture frumentarie nell'Australia

Roma, 16

L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto dal Governo australiano le seguenti informazioni sullo stato di coltura del frumento: nell'Australia occidentale le condizioni sono peggiorate nell'ultimo mese in conseguenza della siccità e si ha notizia di gravi danni causati dalla ruggine. Nell'Australia meridionale si sono avute piogge generali ma esse sono cadute troppo tardi per giovare alle colture, se si accettuino alcuni distretti. Gli attacchi di cavalitte hanno determinato gravi danni.

Nella nuova Galles del Sud e nella Victoria si sono avute pure piogge generali e le previsioni del raccolto sono migliorate; in entrambi gli Stati sono segnalati danni causati dalle cavallette e nella nuova Galles anche infezione di ruggine.

Secondo informazioni pervenute dall'Uruguay la produzione di lana in questo paese oscillerebbe nella campagna in corso tra i 50 e 55 milioni di chili di cui 5 verranno presumibilmente assorbiti dal consumo locale.

M E R C A T I

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da lire 84 a 89; granoturco bianco da 41 a 43; rosso da 40 a 43; patate da 26 a 30; fagioli da 70 a 150; vino nostrano all'ettolitro da 110 a 120, vino importato da 80 a 100; paglia al q.le da 8.50 a 10; fieno da 9 e 12; erba medica da 10 a 15; legna da ardere da 5 a 8; buoi peso vivo al q.le da 200 a 230; vacche da 150 a 180; vitelli da 310 a 340; suini da 280 a 310; galline peso vivo al kg. da 4 a 4.60; tacchini da 3.50 a 3.80; polli da 4 a 5; oche da 2.80 a 3; anitre da 3 a 3.50; conigli da 1.60 a 2; uova al pezzo da 0.45 a 0.50; latte al litro a 0.60; capponi al kg. peso vivo da 5 a 5.70; faraone da 5.50 a 6; colombi al paio da lire 3 a 4.

Frutta e verdure: Arance al kg. lire 1.20; limoni al pezzo da 0.10 a 0.12; mele al kg. da 0.50 a 2; noci da 2 a 4; nocciole da 3 a 3.60; datteri da 1.20 a 1.60; pere da 1.20 a 2; castagne da 0.50 a 0.90; mandorle a 3.60; fichi d'india a 1.20; cacchi a 1.80; arrachidi da 3 a 3.60; carrube a 1.20; fichi secchi a 1.60; susine a 3.50; aglio al kg. da lire 2 a 3; cipolla da 0.40 a 0.60; insalata da 1 a 1.20; radicchio da 0.70 a 1.30; patate da 0.35 a 0.40; verze da 0.20 a 0.40; sedani da 0.80 a 1; spinacci da 0.70 a 0.90; peperoni da 0.40 a 0.60; pomodoro a 1.20; cavolfiori da 0.50 a 0.70; cicoria da 0.80 a 1; rape da 0.20 a 0.30; patate americane a 1; finocchi a 0.60; rape sottaceto a 0.80.

TITOLI E CAMBI

Roma,

Mercato riflessivo: l'avvicinarsi dei riporti dà luogo a realizzi che fanno perdere lievi frazioni a qualche valore, ma la quota rimane orientata ad una cauta elasticità. Il Prestito della Conversione discretamente scambiato 89 per cento e 88.90; controllata la Centrale, molti scambi in Viscosa e resistente la Fiat. Le Montecatini hanno avuto anche un contegno interessante con assorbimento costante. Le Romane Elettricità si mantengono ai circa sui prezzi precedenti e i diritti d'azione variano fra 64 Trascurati i Fondiari, debole Risanamento.

La prima cifra indica la quotazione del 16 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Quotazione
Rendita 3.50%	88.20
Pr. Conv.	88.50
Obbl. Ven. 3.50	94.75
B. T. 1940	104.75
B. T. 1941	104.70
B. T. 1943	101.40
B. d'Italia	—
Comit	935.—
Credito Italiano	620.—
Assic. Generali	4100.—
Assicuraz. Ital.	567,50
Riun. A.	1980.—
Riun. B.	1870.—
Cosulich	17.50
Cascami Seta	—
Snia Viscosa	—
Fiat	—
Edison	721.—
Soc. Adr. Elet.	—
Terni	195.—
Francia	77.25
Londra	58.62
Svizzera	381.25
New York	11.74
Berlino	—
Belgio	—
Spagna	—
Praga	—

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 16 novembre:

Titolo	Quotazione
I.R.I. serie Stet 4%	530.75
Opere pub. I.R.I. 4.50%	506.—
» » Elfer 4.50%	507.25
Pubblica Utilità 6%	501.75
» » s. tel. 6%	501.50
Credito Navale 6.50%	503.50
Edison em. 1931 6%	507.50
Emiliana 6%	505.50
Meridionale di El. 6%	505.50
Soc. Eresc. Telef. 6%	504.25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Ha chiuso la sua vita stamane a 36 anni, trapassando con cristiana rassegnazione di preghiera

Sisto Franz

primo Podestà e Segretario Politico di Colloredo

Addolorati ne annunciano la dipartita: la MAMMA, i FRATELLI, la MOGLIE e la Famiglia F... LANO.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 16.

Colloredo di Montalbano 16 novembre 1934 XIII.

Alle ore 1 di stamane ha cessato di vivere coi conforti religiosi

Vittorio Mareschi

La moglie DORALICE de CH...CO, il figlio LEONARDO, la nuora MARIA TRAVANI e PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno sabato alle ore 15.

Chiasiellis, 16-11-1934-XIII.

CASA DI CURA
Prof. dr. cav. Ugo Erse...
Docente in Clinica Dermosifilopatica. — *Specialista* Malattie della pelle e venereo-celtiche Radiumterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'u...ro. — Ginecologia - Urologia — Cura della sterilità muliebre.
Riceve: *dalle ore 9 alle 12; dalle ... alle 17 nei giorni feriali.*

Comune di Taipana
(Provincia di Udine)
Avviso d'asta
Il giorno 11 dicembre 1934 XIII, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo una *pubblica asta* per la vendita *di circa 29700 metri steri di faggio*, utilizzabile nel bosco comunale.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Municipale.
Taipana, 15-11-1934-XIII
Il Podestà
A. COMELLI

ZEUS
L'ACCUMULATORE ELETTRICO AUTO-GENERATORE
L'unico che assicura l'avviamento elettrico immancabilmente in qualsiasi **condizione di temperatura**, di carburazione e di accensione. **Doppia potenza e tripla durata.** Garantiti 18 mesi dalla **FABBRICA ACCUMULATORI ZEUS di TORINO**, indicati per Camions pesanti e rimorchi autobus e autotreni, e per tutte le altre macchine difficoltose nella **partenza.**
Rarrpresentante generale per la provincia di Udine: con deposito assortito di ogni tipo sempre pronti. (Sconto ai rivenditori).
Alcide Ferri
Agenzia Lancia e Moto Guzzi
Via RONCHI 53 — Telefono 773.

LA VITA CITTADINA

Il Cancelliere Schuschnigg di passaggio per Udine

Proveniente da Tarvisio, è transitato ieri mattina per la nostra stazione, il Cancelliere Federale austriaco dott. Schuschnigg, che viaggiava in vettura-salone delle ferrovie austriache. Lo accompagnavano il Ministro degli Affari Esteri barone Berger Waldenegg, il Ministro plenipotenziario ed inviato speciale Hornbostel, il Consigliere di sezione dott. Fruolibstal ed il segretario Androsowski. Nello stesso treno viaggiavano, in altra vettura, quattordici giornalisti austriaci, guidati dal capo del servizio stampa del Ministero degli esteri, dott. Schmidt.

Ad attendere il passaggio del Cancelliere Federale si trovavano alla nostra stazione il Questore, il capo stazione principale, il rappresentante del Capo Compartimento delle Ferrovie dello Stato, il comandante di stazione della Milizia Ferroviaria.

Il treno, giunto alle 9.25, è ripartito alle 9.45 alla volta della Capitale.

Nella Milizia

Corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

Il comando della 63.a Legione «Tagliamento» rende noto che gli ufficiali della Milizia i quali essendo ufficiali in congedo dell'Esercito, entrano nei limiti d'anzianità e di età, stabiliti dalla circolare 828 G. M. del corrente anno, hanno l'obbligo di frequentare i corsi d'istruzione. Essi riceveranno le comunicazioni relative dal competente Distretto Militare. I rimanenti ufficiali della Milizia sono invitati a frequentate i corsi, allo scopo di sviluppare la loro cultura militare. Coloro che rivestono il grado di ufficiali dell'Esercito dovranno inscriversi presso il Gruppo dell'Unione Ufficiali in congedo di Udine dandone contemporaneamente partecipazione al comando non oltre il giorno 20 del corrente mese, mentre gli altri dovranno inviare la adesione entro il giorno suindicato, al comando di Legione.

Le località ove i corsi avranno probabile svolgimento saranno scelte dove sarà raggiunta l'aliquota minima di quindici ufficiali per quelli residenti in località di giurisdizione della Divisione Militare del Montenero, le località saranno scelte fra le seguenti: Udine, Sacile, Pordenone, Casarsa e Codroipo.

11ª Legione «DICAT»

Ordini di servizio

Domani alle ore 9 si presenteranno alla sede del Comando, via Aquileia n. 65, gli ufficiali delle batterie residenti in Udine, nonchè la 121.a batteria organica.

Pure domani per le ore 9 si presenteranno per visita di controllo e d'istruzione, le Camicie nere delle classi premilitari 1914, 15 e 16.

Fascio Femminile

Corso d'arte applicata

Come è già stato annunciato, il Fascio Femminile si è fatto promotore di un corso di arte applicata per la lavorazione del cuoio, del rame e lavori a sbalzo Le lezioni saranno tenute nei giorni di martedì e sabato dalle ore 14 alle 17, in via Manzoni 5, dalla signora Letty Stefanutti.

Nella sicurezza che le Giovani fasciste si iscriveranno in buon numero, il Fascio Femminile rende noto che possono partecipare al corso anche le Donne fasciste. Le iscrizioni si ricevono presso la delegazione provinciale in via Manzoni 5.

Un tè di beneficenza per la chiusura della Mostra della seta

Per iniziativa del Fascio Femminile e in coincidenza con la chiusura della Mostra della seta è indetto per domani nel salone dello cenza. La festa — intonata appunto alla settimana di propapaganda per l'italianissimo prodotto — avrà inizio alle ore 17 ed i partecipanti (i biglietti di accesso alla sala sono ceduti verso oblazione di lire 5) potranno concorrere ad una simpatica gara con la presentazione di frasi sulla seta pura. Il primo premio vincerà un taglio di vestito per signora «in crepe marocaine» ed un taglio per camicia da uomo; il secondo un taglio seta per «parure» da signora ed un fazzoletto da collo; il terzo un taglio vestito da seta per signorina; il quarto un taglio per camicia da uomo; il quinto un fazzoletto da collo.

Saranno pure assegnati altri premi consistenti in una sciarpa di lana angora per sciatore ed un artistico barattolo di miele.

Una denuncia per infrazione ai patti di lavoro

L'Unione Provinciale dei Sindacati del Commercio ha denunciato all'autorità giudiziaria, Giovanni De Mincis proprietario del caffè dell'Albergo «Alla Posta», per infrazione ai patti di lavoro. E precisamente per mancata corresponsione ai propri dipendenti del riposo settimanale e per averli inoltre sottoposti ad un numero esuberante di ore lavorative.

Augusto ringraziamento

In occasione dell'evento che ha allietato la Casa dei Principi di Piemonte, la piccola Anna Maria, figlia dell'ing. Giuseppe Valle aveva loro inviato un pensiero augurale. Alla bimba è pervenuto, a firma del generale primo Aiutante di Campo del Principe di Piemonte, il seguente riscontro: «Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, grate per il gentile pensiero che hanno molto gradito, ringraziano».

La Mostra provinciale d'arte

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti comunica che, presi gli accordi con il Sindacato Regionale Belle Arti e a mezzo della Sezione provinciale del Sindacato Belle Arti, sarà allestita a Udine la II Mostra d'Arte, la quale continuerà la simpatica tradizione delle Biennali precedenti.

La Mostra accoglierà opere di pittura, di scultura e bianconero di artisti nati o residenti nella nostra provincia. Una speciale sezione comprenderà l'architettura: vi saranno accettate opere di carattere moderno che rivelino nobiltà di concezione e di esecuzione. A questa sezione potranno partecipare soltanto gli iscritti ai Sindacati Belle Arti, Architetti e Ingegneri.

La Mostra, che per gentile concessione del Podestà avrà luogo nelle sale della Loggia del Lionello, sarà inaugurata il 29 dicembre p.v. e resterà aperta fino al 20 gennaio.

Il Comitato Esecutivo sta predisponendo in questi giorni la organizzazione dell'attesa rassegna destinata a rivelare a fianco degli artisti più noti, le giovani forze.

La disciplina degli spacci di carni

Risulta che in taluni comuni della Provincia gli spacci di carne sono tuttora contraddistinti in spacci di prima, seconda o terza qualità, nonostante che, con R. Decreto Legge 26 settembre 1930 n. 1458, siano state abrogate le disposizioni contenute nel Decreto 19 maggio 1927, n. 868 relative alla disciplina della vendita delle carni, cioè relative a tali distinzioni.

Poichè le disposizioni che disciplinano, attualmente, la vendita delle carni fresche, sono quelle contenute nel citato Decreto Legge 26 settembre alle quali le Autorità comunali devono unicamente attenersi, l'autorità prefettizia con sua circolare invita i Podestà o i commissari prefettizi a notificare, agli interessati, le necessarie disposizioni per l'esatta immediata applicazione della legge, e comunicarle i nominativi dei macellai che, eventualmente, dopo 5 giorni dalla notifica, non vi abbia no provveduto, rendendosi passibili della chiusura dei loro esercizi.

Benefica destinazione

Gli amici del dott. Italo Grasso Biondi, nell'occasione del lutto che l'ha colpito con la morte del padre, hanno destinato a benefico scopo le seguenti offerte:

Co. Arbeno d'Attimis, L. 25 — on. dott. Antonio Volpe, 25 — dott. Mario Asquini, 50 — Luigi Artico, 10 — dott. Tranquillo Baldussare, 25 — geom. Franco Bodini, 25 — rag. Maurizio Budai, 10 — dott. Adelchi Cargnelli, 10 — Giovanni Cavazzana, 10 — dott. Della Savia, 10 — Famiglia dott. Antonio Colutta, 100 — Famiglia Felettig di Rubignacco, 30 — Famiglia Colonnello Festa, 50 — Famiglia Comelli di Nimis, 30 — Famiglia Comelli di Togliano, 50 — Famiglia Rumiz, 15 — Famiglia Pellegrini e Gattuglio, 100 — Aldo Florit, 5 — Bruno Milanese, 5 — rag. Otmar Muzzolini, 10 — Gino Paretti, 10 — dott. Ubaldo Placereani, 25 — dott. Enrico Preindl, 50 — Guido Rossi, 10 — sig.na Cecilia Vacchini, 5 — dott. Carlo Valentinis, 25 — dott. Marcello Valentinis, 10 — Aldo Visentin, 5 — prof. Apzo Varisco, 50 — Zilli Amabile e consorte, 20.

In totale L. 605, di cui L. 500 sono state destinate per l'intestazione di un letto alla memoria del defunto nella erigenda Colonia Marina di Lignano; le rimanenti 305 lire all'Ente Opere Assistenziali della città.

riflessi

Applausi

Alexis Turoff, luminoso esponente delle scene drammatiche russe, si è rifiutato di continuare una recita al «Lenin» di Mosca, perchè seccato dal fatto che il pubblico non lo aveva applaudito ad un certo punto del 2.o atto de «L'uomo che prende gli schiaffi» di Andreteff.

Ingrato pubblico, avere il bene di trovarsi avanti Turoff e non applaudirlo!

In tanti anni che conosce le tavole del palcoscenico, in tante recite di quel lavoro che per lui sarà diventato il cavallo di battaglia, non gli era mai successo un fatto simile, perchè in quel preciso momento l'applauso scrosciava sempre, sonoro, sincero, confortatore; ed a quell'applauso aveva fatto l'abitudine, fino a crearlo necessità inderogabile. Quella sera invece, sia che il pubblico fosse poco portato al lavoro, sia apatia, sia incomprensione o insensibilità, il povero Turoff non ha avuto il «panetto». Al momento buono aveva studiata la voce in tono profondo, aveva strisciate le parole indugiandosi con l'enfasi voluta, stava prendendo lo atteggiamento di circostanza ma... l'orecchio non è stato colpito da quel gratissimo rumore che producono le mani nell'incontrarsi a palmi aperti. Perplesso, avrà ripetuto l'operazione con più calore, e il pubblico: zitto; avrà marcato con disperazione le ultime battute dando forza, e il pubblico fermo, nulla. Disgustato si è ritirato nel suo camerino e si è rifiutato di continuare la recita.

Si sa che i «panetti» quei famosi panetti fatti non di farina ma di sonorità, sono, in fondo la più grande golosità per gli attori. E li cercano nei lavori curando gli effetti con malizia, troncando volutamente i discorsi o le battute, e quando ci riescono, si soffermano con soddisfazione.

Cessare però addirittura lo spettacolo per questa soddisfazione mancata, ci si chiami pure Turoff è sempre da nevrastenici; e immaginiamo che nel domani questo signore avrà lasciato Mosca per trasferirsi alla svelta.

Fosse stata almeno un'attrice, tanto e tanto; ha le gambe, lei; si attacca alle risorse personali, fisiche, o agli attributi del sesso, e la situazione è salva. Ma un uomo non ha niente da mostrare e nessun punto da attaccarsi all'infuori della propria abilità, e se quella non viene segnata vuol dire che è uno sforzo e non una bravura.

Gg

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 16 novembre 1934 XIII

Nati . .	2
Morti . .	2
Matrimoni	2

Nascite

Legittimi: Adami Pietro di Gino, Zamparo Eddo di Ugo.

Morti

Benedetti Luigi di Benetto di anni 48 pensionato; Cozzutti Annibale fu Natale di anni 76 sarto.

Pubblicazioni di matrimonio

Zanutti Mario pittore con Calcaterra Tesolina casalinga.

Matrimoni

Feruglio Giuseppe capo mastro con Burba Marianna casalinga; Martinig Leopoldo agricoltore con Chiabai Adelina casalinga.

Acquedotti fascisti. E' uscito il primo dei due volumi «Acquedotti fascisti» (Roma, via Mariano Fortuny, 20), intesi ad illustrare per ogni provincia e comune del Regno, i civici acquedotti costruiti dalla Marcia su Roma al 21 aprile 1934 - XII.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Il barbiere di Siviglia. — Capolavoro cinematografico con Riccardo Stracciari ed Enzo De Muro. Nel varietà grandioso debutto. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Rinunzie. — Tratto dal romanzo (Donna eroica», con Ann Harding, Clive Brook e Tullio Carminati. - Sulle scene: «*Squadra del buonumore*». — Val. le rid. Ore 17.

Eden

Tarzan e la compagna. — Il film meraviglia Metro, più grande del primo *Tarzan*, con Johnny Weissmuller e Maureen O' Sullivan. Prezzi normali. Val. le rid. Ore 14.

Impero

Dopo quella notte. Episodi della guerra austro - russa. Interpreti: Costance Bennett e Gilbert Roland. Segue fuori programma. Val. le rid. Ore 17.

All' Eden
Oggi
Trionfale successo di
Tarzan
e la compagna
Ancora superiore al primo Tarzan, questo seguito è considerato il film meraviglia Metro Goldwyn Mayer, interpretato da
Johnny Weissmuller
Maureen O' Sullivan
Inizio ore 14

Teatro Puccini
Grande spettacolo cinematografico — lirico e Arte Varia
Il Barbiere di Siviglia
con RICCARDO STRACCIARI
Enzo De Muro
e Mercedes Capsir
in un «superfilm Impero»
Completerà lo spettacolo
un grande signorile varietà
Nonostante la grandiosità dello spettacolo i prezzi rimangono inalterati.

Demografia agraria del Friuli

Uno studio del prof. Fortunati - Sviluppi migratorii e necessità di bonifica

L'agricoltura friulana potrà sopperire ai bisogni della popolazione

In una sua recente monografia il prof. Paolo Fortunati dell'Istituto di statistica dell'Università di Padova esamina, insieme ad altri, il problema demografico agrario del Friuli e formula interessanti previsioni sul futuro assorbimento della popolazione da parte dell'agricoltura.

Nella premessa dei suoi studi — pubblicati recentemente sotto lo auspicio della Società Filologica Friulana — il prof. Fortunati precisa d'avere cercato di offrire un primo saggio d'una analisi quantitativa della vita nella provincia di Udine. i cui aspetti economici sono stati sempre inquadrati in una situazione demografica. Con tale inquadramento è possibile arrivare ad una visione corporativa anche dei problemi periferici dello Stato.

Nell'attesa appunto — prosegue la premessa — che le nuove esigenze dell'economia corporativa determinino un ordinamento corporativo dei servizi statistici, l'esame dei problemi si presenta come un esempio di utilizzazione corporativa delle attuali fonti statistiche nell'ambito provinciale.

La situazione della montagna

Nel capitolo di cui qui ci occupiamo, il prof. Fortunati accenna prima di tutto al fenomeno migratorio accentuato in Friuli sin dagli anni più lontani d'anteguerra; in Friuli, come nel resto d'Italia, in passato si è troppo sfruttata la esportazione di braccia da lavoro, e si è troppo trascurata la possibilità di arginare in un qualche modo i vuoti che si venivano così creando nella compagine demografica, e i cui riflessi economico-sociali non potevano non manifestarsi con una certa gravità. Il «deficit» immediato provocato dall'emigrazione in Friuli, dal 1871 al 1931, si aggira sulle 215.000 persone. Ed è dopo il 1870 che si manifesta il declino demografico della montagna, così che anche in Friuli, in questi ultimissimi anni, si affaccia, almeno per talune zone, la preoccupazione di uno «spopolamento montano».

Di fronte, dunque, a questa situazione demografica, pare al prof. Fortunati doveroso cercare tutti i rimedi possibili, senza preconcetti, e, quello che più conta, non impostando le soluzioni esclusivamente sulla falsariga di un bilancio economico aziendale, perchè le questioni sociali non possono essere risolte in base a criteri di interessi singoli, o di gruppi.

Fortunati esamina quindi gli aspetti quantitativi della questione sociale friulana. La popolazione agricola, secondo i risultati provvisori del censimento del 1930, costituisce l'84 per cento della popolazione complessiva. Se da questo punto di vista la provincia di Udine, subito dopo quella di Belluno, si presenta nel quadro veneto come la più rurale, d'altra parte essa presenta una densità di popolazione agricola, sulla superficie agraria e forestale, che è superiore soltanto a quella registrata nella provincia di Belluno.

Senza prendere come esempi di confronto le provincie di Padova, Treviso, Rovigo, in cui certamente la mano d'opera agricola è esorbitante, e, pertanto, in condizioni economiche precarie, sta di fatto che la densità della popolazione agricola friulana è inferiore di molto a quella di altre provincie venete, che non manifestano sintomi di saturazione demografica. E' bensì vero che la provincia di Udine ha una rilevante superficie agraria situata in montagna; ma anche limitando l'analisi alla pianura e alla collina, il livello della densità appare relativamente basso e la produttività agricola piuttosto scarsa.

Sia negli anni prebellici che in questi ultimi tempi, il contingente annuo dell'emigrazione friulana all'estero oscilla sui 20-30 mila operai, nella quasi totalità non «qualificati» e provenienti da famiglie agricole. Allo stato attuale l'agricoltura friulana presenterebbe, dunque, un passivo demografico di 20-30 mila individui economicamente attivi.

Rimedi

La bonifica idraulica ed agraria può eliminare tale sbilancio? si domanda l'autore, il pro. Soresi, in una sua relazione agraria, calcola che l'integrazione e la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana importino un incremento di assorbimento di 11 mila unità lavorative circa di cui 4000 per integrazione (ettari 44 mila 894) e 7000 per trasformazione (ettari 21.516), così che a bonifica ultimata, la Bassa Friulana assorbirebbe 26,500 circa unità lavorative, di contro a 15.500 attuali (14.000 sull'area soggetta a integrazione; 1500 sull'area soggetta a trasformazione fondiaria). In definitiva, dunque, la trasformazione fondiaria equivarrebbe a determinare un ulteriore assorbimento di più di 0.30 unità lavorative per ettaro; l'integrazione un ulteriore assorbimento di quasi 0.10 unità lavorative.

Valutiamo, grosso modo, in 50 mila ettari la superficie agraria della provincia passibile di sollecita e conveniente trasformazione fondiaria. Con ogni probabilità si tratta di un valore approssimativo, per difetto. Per questo, siamo d'avviso — afferma il Fortunati — di poter avere dei margini sufficienti per fissare in 20 mila unità lavorative (all'incirca 5000 famiglie) la capacità di ulteriore assorbimento demografico da parte di detta estensione superficiale. Non sembra ancora azzardato che l'integrazione fondiaria, nelle varie zone della provincia (irrigazione, scolo delle acque, ecc.) possa consentire un ulteriore proficuo assorbimento di 10 mila unità lavorative.

Verso tempi migliori

Anche, dunque, mantenendo ai calcoli una certa rigidità, il prof. Fortunati ritiene che per il prossimo avvenire l'agricoltura friulana dovrebbe sopperire ai bisogni della popolazione rurale.

Inoltre a prescindere dalla rigidità con cui è stata fissata la capacità di assorbimento della trasformazione e dell'integrazione fondiaria, non si debbono trascurare gli ulteriori riflessi della trasformazione e della integrazione nel campo industriale e commerciale. Come pure non si deve dimenticare che la creazione di un nuovo ambiente agricolo potrà certamente esercitare una benefica influenza, nel senso di provocare una più intensa lavorazione della terra, e quindi di aumentare l'efficienza produttiva in quelle zone, che presentano oggi scarsità di braccia agricole, attratte altrove dall'assillo economico. Ed è ovvio che ogni incremento della produttività equivale ad accrescere la capacità di assorbimento. Così che in definitiva sussisterebbe un equilibrio economico locale anche per un prossimo avvenire.

Concludendo col prof. Fortunati, è lecito pensare che l'opera di bonifica realizzerà una soluzione integrale del problema demografico friulano, nell'ambiente provinciale. Se, infine, è vero che tale soluzione importa necessariamente un periodo di attesa poichè i frutti della bonificazione non possono essere immediatamente percepibili, è pur anche vero che la messa in opera di tutto il complesso dei lavori esige un contingente di manodopera che potrà costituire, successivamente, nel corso del tempo, quasi una massa di manovra, sino a raggiungere una definitiva sistemazione.

Cronaca minima

Onorificenza. Il camerata prof. Primo Zanotti, del R. Liceo Ginnasio, fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola e membro del Direttorio Federale, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Affettuose congratulazioni.

Il fornaio Carlo Vidoni fu Biagio, con negozio a Pradamano, è stato dichiarato in contravvenzione perchè vendeva pane — che all'analisi, è risultato eccessivo di cenere e cellulosa.

Camminando lungo il binario ferroviario, presso Pontebba, il ferroviere Costantino Moli fu Giuseppe d'anni 50 ha messo il piede destro in fallo riportando la frattura del malleolo esterno. E' stato accolto al nostro Ospedale guaribile in 20 giorni.

Sul lavoro ha riportato l'asportazione della seconda falange del pollice sinistro il trentatreenne Celso Tavano fu Giuseppe. Guarirà in 15 giorni.

Appiedato è rimasto l'altro giorno Marino Deotto d'anni 24, il quale aveva lasciato la bicicletta fuori di una abitazione, ai Casali Papparotti.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 16 novembre. - Presidente dott. Orsi. - Giudici: dottor Caneva, dottor Passanisi. - P.M.: dott. Dell'Antonio. - Cancelliere: Sandrini.

Uno contro cinque

Il giorno 6 dello scorso gennaio, in un esercizio pubblico a Sottocolle di Polcenigo, alcune persone del luogo evidentemente brille, dopo una vivace discussione sorta per futili motivi si sono azzuffate. Più malconcio di tutti è rimasto Giacinto Bravin, il quale ha riportato una lesione alla regione orbitale, guarita in 20 giorni. Ne sono chiamati a rispondere Giulio Rovere di Giuseppe, Cesare Gottardo di Antonio, Domenico Bravin di Luigi, Antonio Bravin fu Luigi e Gino Rovere di Giuseppe che pagheranno ognuno con quattro mesi di reclusione; la pena è però estinta per indulto. Dif. avv. Bertacioli.

Applicato comunale assolto

Il Pretore di San Daniele aveva condannato Giovanni Vidoni di Edoardo d'anni 36 da Ragogna, colpevole di aver carpito, quale applicato comunale, varie piccole somme a diverse persone che a lui erano ricorse per il disbrigo di pratiche, ad otto mesi di reclusione, lire 666 di multa e ad un anno di interdizione dai pubblici uffici. Il Vidoni ha ricorso in appello ed il Tribunale, in riforma della sentenza appellata, ha assolto il Vidoni perchè il fatto non costituisce reato e per non aver commesso il fatto.

Nel giro del commercio

Pietro Ciani di Giacinto di anni 57 ed il figlio suo Enzo di anni 25, rappresentanti di commercio in Udine, sono imputati di essersi indebitamente appropriati di 645 lire avute nel dicembre 1932 dalla ditta fratelli Cella di Pordenone e di lire 257,10 avute dalla ditta Drcossi di Gorizia nel febbraio 1933, somme che invece dovevano versare a una ditta da loro rappresentata.

Il Tribunale li ha entrambi assolti perchè il fatto non costituisce reato. Dif. avv. Tessitori.

Pro culle povere

Al Fascio Femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere: Attilio Marni per la nascita di Aldo, L. 5; Leone Girardis per la nascita di Rosanna, 10; Cambardella Nicola per la nascita di Angelo, 10; Pecile Mario per la nascita di Attilio, 10; Evaristo Fornasiero epr la nascita di Renato, 5; Adami Gino per la nascita di Pietro, 30.

Mustafà
Il celebre chiromante Medium che deve la sua celebrità ai sorprendenti risultati ottenuti nei maggiori centri europei, in virtù dei suoi esperimenti di alto valore scientifico, controllati da spiccate personalità della scienza
avverte
che è a disposizione della cittadinanza udinese al Grand' «ALBERGO D'ITALIA» tutti i giorni anche - festivi dalle 9-12 — 14-20. Sala N. 3 - I. piano. A richiesta recasi a domicilio.

Oggi al Cecchini
SULLE SCENE
Grande Varietà
La squadra del buonumore
12 artisti 12
ALLO SCHERMO
RINUNZIE
(La donna eroica)
con grandi artisti:
Ann Harding Clive Brook
Tullio Carminati
Dickie Moore
SUCCESSO

BALBUZIE
748° Corso di cura 18 nov. a Udine
Dopo i brillanti risultati dei Corsi precedenti, lo specialista comm. prof. E. Vanni, già Dir. Ist. Sordomuti di Venezia, Medaglia d'oro Benemeriti Istruzione, terrà altro Corso per la correzione seria e garantita di ogni difetto di pronunzia. Plausi del Municipio di Udine, di Verona, ecc. con numerosi ringraziamenti a disposizione, molti di Udine. Visita, iscrizione domen. 18 corr. all' Albergo Nazionale di Udine, dalle 9 alle 18. Consulti per bambini tardivi, deficienti e sordomuti.

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Via Marcantonio Colonna, 7
ROMA
Il Dott. B. VICENZINI
riceverà in Udine, Hôtel d'Italia, dal 1° al 5 dicembre.
ASMA — REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO — SCIATICA — NEVRALGIE — VERTIGINI — MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Richiedere opuscolo gratis. Autoriz. Pref. Roma — N. 320.

TORTONESE
di TORINO
"La Merveilleuse,,
Esporrà in UDINE
all' HOTEL ITALIA
nei giorni 23-24 Novembre
la nuova collezione di modelli invernali
Robes
Tailleurs
Manteaux
Creazioni esclusive

OROLOGI
di precisione, in tutti i tipi e formati delle migliori marche Svizzere
presso la Ditta
Italico Ronzoni
UDINE
Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie
Gioiellerie
Oreficerie - Argenterie

M. Cappellaro
Via Polveriera 30 - Udine
Le migliori qualità di legna
Assortito deposito di KOKES ANTRACITI - FOSSILI e VEGETALI
Completo servizio a domicilio
Telefonare al 6.58

Dott. Anzil
MEDICINA INTERNA
SPECIALISTA: MALATTIE dei BAMBINI presso la R. Univ. di Firenze
Udine - Via Poscolle, 14 - Tel. 10-72
Consultazioni dalle 13 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA · COL DUCE E PER IL DUCE ·

Telefoni: Direzione 1-15; Redazione e Amministrazione 5-60; Pubblicità 5-60

IL GIORNO

Calendario

17 novembre, sabato (320-45). S. Gregorio taumaturgo, Vescovo di Neocesarea nel Ponto. — S. Alfeo e Zacheo, martiri palestinesi sotto Diocleziano imperatore — S. Ugo vescovo.

Diario sacro

SS. Redentore: Triduo S. Andrea Avellino - Ore 8: Discorso e Benedizione.

Mezzo secolo

17 novembre 1884 - A Trieste il baritono udinese Adriano Pantaleoni ha la serata d'onore con «Ballo in maschera» e la romanza dell'«Ernani» cantata dopo il secondo atto. Pubblico imponente ha molto festeggiato e applaudito il serataute insieme alla Borelli ed al Bertini.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 16 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 14,2; minima 8,2; precipitazioni mm. 6,7.

Situazione barica: L'anticiclone siberiano che ha ulteriormente avanzato nell'Europa presenta massimi sulla bassa Scandinavia e sulla Russia centrale ed è congiunto all'anticiclone atlantico attraverso una zona di alta pressione che interessa l'arcipelago britannico. Il regime depressionario dell'Europa sud occidentale ha alquanto attenuato la sua influenza sull'Italia e presenta il minimo sulla Catalogna. Le depressione sull'Islanda si è notevolmente approfondita.

Probabilità: Il tempo tende a peggiorare specie sull'alta Italia e sulla Sardegna ove si avranno cielo nuvoloso o coperto e precipitazioni frequenti. Sulle rimanenti regioni si avranno condizioni di tempo variabili con alternative di precipitazioni e di schiarite. I venti grecali in alta Italia in prevalenza intorno a scirocco altrove, tendono a rinforzarsi specie sull'alto Tirreno e sulla Sardegna. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia ed in leggero aumento altrove. Mare agitato il Tirreno, un po' agitati gli altri.

La radio

Ore 20.45 - «Mefistofele» opera di Arrigo Boito (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III) — Programma Campari per «Non amarmi così» commedia in tre atti di Arnaldo Fraccaroli (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) — Concerto di musica teatrale (Palermo).

Programmi esteri - Droitwich - Ore 23: Concerto di organo (da Broadcasting House) — Madrid - Ore 19.30: Concerto organizzato dall'orchestra filarmonica di Madrid e diretto da B. Pérez Casas. — London Regional - Ore 22: «Il Pipistrello» (atto secondo), operetta di J. Strauss (dal Sadler's Fells»). — Bordeaux-Lafayette - Ore 21.30: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto. Canzoni e melodie trascritte.

Consigli utili

Malattie dello stomaco. — Queste malattie provengono, quasi generalmente, da una alimentazione irrazionale e da abuso di medicinali. Occorrerà dunque anzitutto regolare rigorosamente i propri pasti e sopprimere i cibi irritanti o di difficile digestione. Raccomanderemo quindi le uova, i farinacei, i lessi, i budini semplici. I dispeptici faranno bene a non bere nulla durante i pasti, accontentandosi di prendere, una o due ore dopo, una tazza di infusione calda.

In cucina

Risotto con le animelle. — Mettete in una casseruola due cucchiai di cipolla tritata molto fina, un pezzo di burro, circa mezzo etto e qualche fetta di prosciutto tagliata in listerelle. Fate cuocere a fuoco molto piccolo in modo che la cipolla non prenda colore, aggiungerete un pochino d'acqua e infine il riso ben pulito. Mescolate bene e bagnate ancora con due dita di marsala. Man mano che il riso cuoce aggiungete acqua bollente, cercate poi di toglie- l'avete, fino a cottura completa. Mettete il sale necessario, e mentre il riso continua la sua cottura, si preparino le animelle, immergendole per un minuto in acqua bollente, cercate poi di togliere un po' di pelle. Tagliatele a pezzi e poi fatele cuocere alla svelta in un tegame con un po' di burro. Salatele e mettetevi anche un pochino di pepe, e quando saranno ben colorite, versatevi sopra un dito di marsala. Frattanto il riso sarà cotto, conditelo ancora con un po' di burro e parmigiano grattato, indi accomodatelo in un piatto, sul riso disponete le animelle e versate su tutto il loro salso. E' un piatto prelibato anche adatto per pranzi eleganti.

Trattoria comunale

Mattina: Spaghetti al ragù - Minestra in brodo - Uccelletti di carne di maiale, bistecche, contorni.

Sera: Zuppa di verdura - Pasta asciutta - Ossobuco di vitello - Contorni.

L'enimma

Anagramma -

Pulizia

E' per l'igiene in ogni abitazione xxxxxx la mancanza di xxxxxx. (Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Incastro.

PASTO, sapor - PASsaporTO.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria del dott. Luigi Grasso Biondi: Famiglia Giulio Gentilli, L. 25; Luigi Facci, 10; Antonio e Clara Del Pup, 10; Inès e Geremia De Sabbata, 10.

Altre offerte

Alla Casa di Ricovero. — In memoria del dott. Luigi Fabris: geom. Vittorio Fattori, L. 50; Cremese Riccardo, 10; Famiglia dott. Paolo Marzuttini, 25.

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Amelia Martini in Marcotti: Zavatti Viscardo, L. 10; rag. Ranieri Rassatti, 5. — In memoria del dott. Luigi Fabris: avv. cav. Gino Zagato, L. 10 — In memoria di Usoni Ettore: Maria Gaspari, De Marco Angelo e Marinat Carlo, L. 30. — Attilio Grassi ha versato L. 5 per la nomina a cavaliere del sig. Romolo Tonini. — In memoria di Iva Emma Cossettini: Maddalena Misani, L. 20. — In memoria del dott. Luigi Grasso Biondi: Ernesto de Martinis, L. 25.

Alla Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Giorgio Gini: Bianca Gensini, L. 15.

Alle Dame di Carità. — Avv. Egidio Zoratti in memoria di Marco Zanussi, L. 25 — Lina Taparelli in memoria del dott. Grasso Biondi, L. 10.

Alla Società S. Vincenzo de Paoli. — D. L. G., lire 5; coniugi Gennaro, L. 10 — In memoria del dott. Luigi Fabris: cav. Pietro Fantoni, L. 20.

Pro Borsa Missionaria Salesiana mons. Nogara Arcivescovo. — N.N., lire 10; Bertoni Sante, 10; N. N., 50; N.N., 10; Tomada Federico, 50; N. N., 10; N. N., 3; N. N., 5; Contardo Giuseppe, 10 — Mario Bianchi per un lieto evento in famiglia, 5 — avv. Botto Annibale in morte di Umberto Tessitori, L. 10 e in morte del sig. Dogliani di Torino, 10 — Di Gaspero dott. Francesco, L. 10.

Al comitato per i Mutilati stimmatine in Cina. — Famiglia Mander, L. 25; Famiglia Scarso, 120; Gruppo persone a mezzo signora Dalan, 12.50; Caterina Fogolini da Codroipo, L. 5.

ARTE E TEATRI

Il concerto di Toti Dal Monte e Luigi Montesanto al Teatro «Puccini»

Il concerto che ieri sera Toti Dal Monte e Luigi Montesanto hanno tenuto al Teatro Puccini dinanzi ad un pubblico che gremiva ogni ordine di posti, è terminato tra le acclamazioni degli ascoltatori che chiedevano ancora e con insistenza ai due artisti, pezzi fuori programma.

Questo è indice chiaro dell'atmosfera di godimento artistico in cui la serata si è svolta: nè per un artista può esistere premio più ambito del riconoscimento unanime e caloroso di una folla. Tessere altri elogi di artisti come questi, che hanno superato le prove più ardue ed hanno scritto ormai il loro nome nel libro d'oro del Teatro, è certamente superfluo.

Preceduti da tanto nome, Toti Dal Monte e Luigi Montesanto hanno incontrato la simpatia istantanea di chi attendeva dalle loro voci la rivelazione di quelle qualità che solo attraverso le trasmissioni radiofoniche e i dischi a tutti erano note: forse l'interesse maggiore era proprio questo: di sentire nella immediata comunicativa della voce vicina musiche che spesso si sono udite, portate dal miracolo delle onde o dalla perfezione tecnica delle incisioni. Ma, per quanto la tecnica di queste sia giunta al grado più alto, nulla può sostituire il palpito dell'Arte che un interprete comunica direttamente al suo pubblico e che spesso corregge molte opinioni altrimenti formate.

Così l'attesa del concerto è stata vivissima e nel corso della audizione l'interesse del pubblico si è manifestato continuamente crescente.

Toti Dal Monte ha interpretato brani conosciutissimi di opere, arie antiche e canzoni veneziane. Nelle prime ha riaffermato il suo virtuosismo, specialmente nella scena della pazzia della «Lucia di Lammermoor», nella quale i suoi fiati hanno trovato la limpida chiarezza e l'intonazione perfetta forse meglio che nella cavatina del «Barbiere di Siviglia», in cui taluni attacchi sono sembrati meno sicuri, e la morbidezza del timbro ha superato l'ardua fatica di rendere musicalmente significativi la gorgheggi e le scale, e i trilli, che possono troppo facilmente riuscire vuota esibizione virtuosistica. Così Toti Dal Monte ha stilizzato con grazia morbida, con sobrietà di effetti, due arie di Giordani e di Paisiello, mantenute con una dizione di voce mirabilmente modulata, in una atmosfera di freschezza e di semplicità.

Al termine del programma l'artista ha cantato tre brevi e graziosissime canzoni veneziane («La Marangona» e «Nina-nanna» di Gemma Sadero e «Lasseme star» di Bianchini, con brio e spontaneità, da attrice intelligente, dicendo più che cantando: e l'applauso e la simpatia del pubblico verso di lei non sono sembrati maggiori qui che nelle precedenti esecuzioni.

Il baritono Luigi Montesanto le è stato degno compagno. Padrone di scuola perfetta ha piegato la voce ai più vari atteggiamenti; con signorilità e disinvolta sicurezza. Egli ha certamente interpretato con nobiltà ogni pagina musicale: ed ha messo in luce brillantissime doti vocali, anche se in certi vari momenti il timbro è parso privo di quello squillo o di quella uguaglianza che rende invece pieni di sonorità i suoi acuti, e morbidissime le sue mezze voci. Egli ha eseguito arie dell'«Erodiade» di Massenet, dell'«Ernani», dei «Pagliacci» e due canzoni («Visione Veneziana» di Brogi e «Ultima canzone» di Tosti), colorendo con fine sensibilità ogni frase e non dimenticando, per i brani operistici, il personaggio interpretato. Le accoglienze che il pubblico gli ha tributato sono state sempre più calorose ed hanno salutato in lui oltre al cantante, l'interprete.

Toti Dal Monte e Luigi Montesanto hanno inoltre eseguito il duetto finale del «Rigoletto» e il duetto del II. atto del «Barbiere di Siviglia» con ottima fusione e recitazione vivissima per evidenza interpretativa. Gli applausi e le insistenti richieste hanno indotto gli artisti a concedere vari numeri fuori programma. Toti Dal Monte ha bissato la scena della pazzia, ed ha cantato la canzone spagnola «Ay, Ay, Ay».

Luigi Montesanto ha cantato il monologo dell'«Andrea Chenier» ed il duettino del «Don Giovanni» di Mozart con la Dal Monte.

Apprezzato collaboratore pianistico fu il m.o Sigismondo, ed ottimo flautista nella «Pazzia» il prof. Elsi. **s. m.**

Nel pomeriggio di ieri Toti Dal Monte, accompagnata dal baritono Montesanto, ha visitato la «Casa della Radio» in via Rialto, fatta segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte di un numeroso gruppo di persone radunatesi nell'attesa del suo arrivo. Ivi la gentile signora, dopo avere ascoltato la riproduzione di alcune incisioni sue, ha firmato i dischi acquistati.

SCHERMI

Cecchini: «Rinunzie».

Questo film tratto da un romanzo americano dal titolo di «Donna eroica» (?) pregevole per la sua umanità e per la sincera estrinsecazione della sua vicenda. Non ha nulla di eccezionale o di originale, ma giacchè s'impone è segno che qualche volta anche la normalità non guasta. E' il dramma di una donna — Anna Harding — che da un complesso di situazioni e di vicende è costretta a nascondere il vanto della sua maternità finchè l'azzurro non torni e lei possa ricongiungersi a sua figlia.

L'interpretazione di tutti è sentita: di questa ne va dato merito alla Harding, al Brook, e al redivivo Tullio Carminati, almeno cinematograficamente parlando. La tecnica, quella fonica compresa, è apprezzabile. La regia buona, ma qualche volta troppo convenzionale. **Camza**

Abbonamento straordinario
da oggi a fine anno 1935-XIV
Lire 52

La parola del medico

La pulizia del lattante

La pratica del bagno al lattante è diventata d'uso comune anche negli ambienti più modesti, tanto si è diffusa la certezza che è cosa capitale per la sanità del bimbo, sia per la sua pelle che a quell'età può essere soggetta a malattie, sia per il suo sistema nervoso. Il bagno favorisce, non solo la traspirazione della pelle, ma anche la pace e la regolarità del suo sonno. Quando ci si accinge a dare il bagno, per prima cosa bisogna assicurarsi della temperatura della stanza che non sia al disotto dei diciotto gradi. Per farla salire vi è un mezzo semplice, mettere in una catinella di ferro un po' di alcool denaturato e darvi fuoco. La fiammata che si sviluppa è sufficiente allo scopo. Superfluo raccomandare di fare questo in un punto della camera in cui ci sia possibilità di togliere la catinella isolata. La temperatura dell'acqua nella tinozzina non deve essere inferiore ai 37 gradi. Le madri sprovviste di termometro usano immergere il gomito per assicurarsi del giusto calore. Il bimbo va spogliato rapidamente, non sulle ginocchia, ma sul letto, e immerso dolcemente nell'acqua tenendolo colla sinistra sotto la nuca e colla destra sotto il fondo della schiena. Una volta che è in acqua lo si sorregge solo colla sinistra e colla destra lo si lavera delicatamente, senza sapone, se il bimbo ha poche settimane, e col sapone bianco e dolce, se ha di più. Non si adoperino spugne. Se mai una manopola di spugna molto fine ma meglio di tutto, per non urtare la pelle, è la mano.

Il visino e le orecchie si lavano con acqua sola e le orecchie solo esteriormente. La testina invece sarà bene pulirla con una saponatina alla svelta. Poi si leva il bimbo dall'acqua facendo la stessa manovra di quando lo si è messo e si posa su di un asciugamano o spugna asciutto, ma non caldo, sul letto.

Con cura, a forza di tamponamenti, si asciuga, esaminando bene la pelle. Il borotalco che non è indispensabile se il bimbo è bene asciutto, non si deve dare sulla pelle umida, chè in tal caso fa più male che bene. Le ciprie è meglio non usarle. Poi più rapidamente che è possibile si mette il bimbo la sua biancheria pulita. Naturalmente gran parte del giorno sarà di nuovo impiegata a pulire il piccino ogni volta che sarà bagnato. Bisogna che ogni volta ci se sue parti più delicate e facili a infiammarsi per il contatto sia pure rapido delle orine e delle feci, siano pulite non a secco, ma con della bambagia bagnata, poi asciugate bene. Anche la piccola bocca deve essere pulita con assiduità e attenzione; l'igiene della bocca deve cominciare subito, fin dai primi mesi. Avvolgendo l'indice destro con un pezzo di tela fine di bucato, bagnata in una soluzione borica al 3 per cento, introducetelo nella bocca del bimbo, passandolo sulla lingua, sulle gengive, e in tutta la cavità orale. Due volte al giorno questa pulizia eviterà al bimbo ogni malattia della bocca e lo terrà sempre in stato di pulizia e di freschezza giovevole anche alla dentizione.

La testa pure va tenuta scrupolosamente netta. Oltre che saponati nel bagno i capelli van spazzolati con una spazzolina dalle setole finissime. Se si forma la crosta lattea si farà sparire ungendo la testolina con vaselina o con olio di mandorle la sera e insaponando poi la mattina.

Se di giorno, il bimbo va cambiato ogni volta che è bagnato senza porre tempo in mezzo; la notte, a meno che non pianga, è meglio non cambiarlo per non disturbarlo nel suo sonno.

Dott. X.

"Il ruolo dell'architetto,,

Una pubblicazione di Arduino Berlam

L'illustre architetto dott. Arduino Berlam, autore di insigni costruzioni architettoniche quali il Faro della Vittoria di Trieste e di altre pregevoli opere nella stessa città e anche a Udine, nonchè conferenziere dotto, perfetto conoscitore tra l'altro delle bellezze artistiche della Dalmazia e delle città della costa adriatica orientale, ha pubblicato un interessante opuscolo dal titolo: «Il ruolo dell'Architetto nella compagine sociale». Prezioso opuscolo utile a leggersi per tutti perchè l'autore descrive la storia dell'architetto e dell'architettura, e pone nella vera e giusta luce la posizione del privato nei riguardi della società nelle varie epoche e la evoluzione ed i progressi della seconda attraverso i secoli. Il lavoro del Berlam è voce che richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza e sull'alta funzione sociale dell'architetto.

Nel preambolo ci dà la definizione dell'arte in genere e dell'architetto in particolare, accennando anche alla necessità di una buona educazione artistica nella scuola e al modo col quale secondo l'autore, bisognerebbe impartire l'insegnamento artistico. Cita fatti che ci rivelano l'ignoranza di molti su cose artistiche. Forse è troppo quello che pretende il Berlam nell'insegnamento artistico nelle scuole. Oltre che storia dell'arte la scuola deve insegnare la storia delle buone e cattive azioni degli individui e dei popoli e dei loro benefici portati al progresso della civiltà. — Insegnare dei nomi inutili e delle date superflue, che nulla dicono all'animo, no! Forse l'autore si dimostra un po' troppo pessimista sulla considerazione in cui l'opinione pubblica tiene l'architetto. Una pagina veramente istruttiva e che tutti dovrebbero leggere è quella che il Berlam ci dà sulla «rassegna storica della posizione sociale degli architetti».

Ci rappresenta in una chiara ed esatta sintesi la storia dell'architetto e dell'architettura dalla antico Egitto, d'Israele, Grecia, Roma, Medio Evo, Umanesimo, neo classicismo napoleonico, secolo XIX e periodo attuale.

L'autore vuole dimostrare quale posto e quale importanza assumevano in quegli antichi stati l'architettura e l'architetto. E' ripeto, questa del Berlam una bella lezione, utilissima a farsi conoscere nelle scuole. Egli parla dell'arte colla competenza che gli è propria, rivelando una conoscenza profonda degli antichi autori greci, romani e del rinascimento. Nella terza e quarta parte del suo studio, il Berlam disserta sull'apporto degli architetti alla vita della nazione facendo notare come sarebbe necessario che l'architetto intervenisse sempre colla sua arte e col suo gusto nella compilazione dei piani regolatori, stadi, piscine, ippodromi, nell'arredamento dei mezzi di locomozione e delle navi, in ispecie e accenna gentilmente anche alla architettura delle feste.

A proposito dell'arredamento navale, il Berlam riferisce quanto egli stesso scriveva in una rivista anni fa:

«Io credo che nell'arredamento dei locali di bordo ci sia uno sbaglio fondamentale d'indirizzo, il quale vieta che ad onta della valentia dei progettisti e della bellezza dei materiali, di cui gli stessi possono disporre, si possa giungere ad un risultato soddisfacente. Lo sbaglio, secondo me, risiede nel fatto che si persegue la chimera che nei locali di lusso non ci si creda più sur una nave, ma in un palazzo di terra-ferma. Se l'architettura terrestre potesse servire a prevenire o a mitigare il male di mare, comprenderei la necessità del sacrificio estetico per il benessere fisico del pubblico, ma a me sembra anzi che il vedere, in tempo di burrasca, una greve sala barocca che danza la Sarabanda, con le sue brutte colonne corte inclinate a 45 gradi, faccia una penosissima impressione di terremoto. Mentre invece la schiettezza della struttura organica di un senso rassicurante di fiducia».

Nella conclusione, nella quarta parte cioè del suo studio, il Berlam riassume la discussione sopra l'intero argomento.

Scrive il Berlam, dopo un accenno all'opera del Fascismo sui nuovi indirizzi architettonici: «La storia ci insegna che pur nelle epoche più remote, pure nei periodi più tenebrosi, l'architetto fu considerato un importante ingranaggio della macchina di Stato e che parecchie civiltà sopravvivono nella nostra memoria soltanto in grazia loro».

Berlam è riuscito con questo studio a dirci una parola di vero competente sull'arte in genere e sull'architettura e sull'architetto in ispecie. **Antonio Faleschini**

LA VITA SPORTIVA

Il Principe Ereditario all'inizio dei campionati della Fanteria

Roma, 16

Hanno avuto inizio stamane, con la gara di nuoto, i campionati sportivi della Fanteria. Alla gara che ha avuto luogo nella piscina dello Stadio hanno assistito S.A.R. il Principe di Piemonte, che è stato ricevuto dall'ispettore generale della Fanteria gen. Zoppi, e numerosissimi ufficiali generali e superiori.

La classifica è la seguente: 1.o Ten. Serpieri; 2.o Primo Cap. Chiesa; 3.o S. Ten. Vitacchio; 4.o Ten. Setter; 5.o Ten. Fortunato. Seguono altri 36 concorrenti.

CALCIO

Coppa esercenti

Martignacco - Pro Feletto

Domani alle ore 14.30 si svolgerà sul campo di Passons la seconda partita valevole agli effetti della «Coppa Esercenti», fra le due compagini del Martignacco e Pro Feletto già semifinalista della Coppa Toro.

Data la loro fama di buone compagini, si prevede una partita molto interessante, che definirà la finalista che dovrà incontrarsi con la squadra del Passons la quale domenica scorsa ha eliminato quella di Nogaredo.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12,50 D. — 16.5 A. — 19,28 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,36 AL. — 20 D.

Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,31 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8,5 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 7,32 — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 17.20 (feriale) — 19.20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.

Arrivi a Udine: ore 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.

(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***.

Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27 — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo

*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

VOLO A VELA

Ritmo accelerato nella scuola provinciale

55 brevetti in 5 mesi di attività

Ieri mattina finalmente il tempo si è un po' rasserenato e così al campo di Santa Caterina la Commissione esaminatrice ha potuto sottoporre alle prove di brevetto gli allievi del corso ritenuti idonei.

Complessivamente sono stati 14 gli allievi del cav. Raffaello Scarton, i quali hanno eseguito i prescritti due voli di brevetto che tutti hanno compiuto regolarmente e quindi sono stati approvati pel brevetto.

La schiera dei piloti s'ingrossa: complessivamente sono ben cinquantacinque gli attestati di pilota con brevetto «A» che sono stati rilasciati ad allievi della scuola provinciale di volo a vela della Federazione dei Fasci che conta appena 5 mesi di attività. Attività dunque dimostrata veramente considerevole dai risultati. La scuola è ormai entrata autoritariamente nella vita sportiva della nostra provincia; si è continuamente attrezzata e sarà ormai questione di giorni l'inizio dei corsi per i brevetti «B»: gli aeroplani adatti il «topo» (due del tipo «Zogling» modernissimi) sono in cantiere ed a buon punto e il verricello, che consentirà i voli fino a duecento e più metri di quota è in lavoro a Udine.

Anche fra i neo brevettati vi sono dei giovani della provincia che tutti i giorni si sobbarcano a viaggi non comodi pur di apprendere questa prima affascinante espressione del volo; fra questi i due conosciuti aeromodellisti Populin e Segato che tutte le mattine si portavano a Udine da Pordenone in moto; e si noti che la scuola s'iniziava alle ore 6.30.

Ecco i nuovi brevettati: Gino Manzon, Renato Populin, Guido Segato, Nello Tosolini, Michelino Gori, Italo Ermes Lucchetta, Alessandro Crainz, Mario Rossi, Giovanni Covre, Marco Giorgio Carlesso, Franco Tognini, Domenico Pasqualin, Bruno Bruletta, Dino Marini.

La Commissione esaminatrice era così formata: Cap. A.A.R.N. Monzardo cav. Giovanni, presidente; cons. ing. Emilio Orti Manara per l'Aero Club; rag. Pietro Feruglio per il G.U.F.; geom. Nino Zanuier per l'O. N. B.; sig. Antonio Bazzi per il F. G. C.

BOCCE

Gara a coppie a Feletto

Domenica 18 corrente nella Trattoria «Leon d'Oro» vi sarà una gara di bocce a coppie con premi in denaro.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 9 ant. di domenica e la gara avrà inizio alle ore 9.30.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Dr. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
per **Malattie dei Bambini**
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
UDINE
Via Cavour, 15 — Tel. 2-18

PER CHI FA VITA SEDENTARIA
GRANI DI VALS

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista per Malattie d'Orecchi, Naso e Gola
UDINE - Via Duca d'Aosta, 5

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
Specialista per Malattie
Orecchi-naso-gola
UDINE - Via Rivis, 2 — Tel. 5-82
dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI.
UDINE - Via Tiepolo 12 - Tel. 3-34

CASA DI CURA
Dott. Prof.
S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7 - Tel. 4-40
dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO: dalle ore 8 alle 12
Endoscopie — Vie urinarie — Apparato digerente —

Dott. DAMIANI
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana N. 6 — Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18
Il Lunedì a TOLMEZZO

COTTERLI

ECONOMICI

Dom. d'impiego L. 0.10 la parola
Commerciali » 0.30 »
Off. d'impiego » 0.20 »
Fitti » 0.20 »
Vari » 0.30 »
Tassa L. 4.80% minimo L. 0.?? minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Augusta come nuova vendesi occasione. Autorimessa «Trieste» Udine. 4381 N

Acquistasi casa villetta, 2 appartamenti, Udine periferia. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4384 N

Da Ermes Giovanni all'Abbazia (Rosazzo) è aperta la vendita al minuto del rinomato Tokai. 4385 N

Quadri svendo qualsiasi prezzo, visitate mostra via Aquileia 19 A.

FITTI

Affittasi appartamento 6 vani, bagno, termo, via Stringher 8, appartamento 6 vani viale Palmanova 3. Rivolgersi trattative via Carducci, Buttò e C.

Affittasi, città, uso uffici, pianoterra vani 7 con parcheggi, termo, W. C., annessi magazzini con grande corte, prezzo da convenirsi. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4342 N

Affittasi bella camera ammobiliata, soleggiata, prezzo modico. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4391 N

Affittasi piazzale 26 Luglio 4, appartamento primo piano, signorile, con garage. Rivolgersi viale Palmanova 13. 4390 N

Affittasi, prezzo conveniente, villa «Mira Rosa» porta Gemona, comodità moderne — Bardelli via Pellicceria. 4388 N

Cercasi appartamento 5-6 stanze oltre servizi comodità moderne, possibilmente centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2100 N

Cercasi appartamento 4 ambienti, possibilmente centro. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4391 N

Cerco urgenza affitto villino 5-7 ambienti più servizi, termo, gas posto per auto. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4389 N

Distinta famiglia cerca appartamento signorile, 6-7 ambienti oltre servizi, confort moderno, possibilmente posizione centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4380 N